



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 3 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Anno scolastico 2015.16

Anno scolastico 2016.17

Anno scolastico 2017.18

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 gennaio 2016

INDICE

Identità dell'Istituto	pag. 3
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag. 5
Dal RAV al PTOF	pag. 6
Priorità, traguardi, obiettivi, azioni 2015-2018	pag. 7
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag.11
Educazione alla cittadinanza	pag.12
Scelte Organizzative e Gestionali.....	pag.13
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.15
Piano formazione insegnanti e personale ATA.....	pag.16
Reti di scuole e collaborazioni esterne	pag.17
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag.17
Fabbisogno di organico	pag.18

ALLEGATI

1. Piano di Miglioramento	pag.20
2. Schede di progetto	pag.35
3. Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2015.16	pag.56

Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Canelli si colloca sul territorio dei Comuni di Canelli, San Marzano Oliveto e Moasca.

Una bassa percentuale di alunni proviene anche da un territorio più vasto che comprende i comuni di Cassinasco, Loazzolo, Calosso e Calamandrana.

Canelli è una città di più di diecimila abitanti che presenta un ambiente sociale in rapida evoluzione; la popolazione è prevalentemente impegnata in attività legate alla viticoltura, all'industria vinicola e dell'indotto enologico.

San Marzano Oliveto e Moasca sono comuni prevalentemente agricoli, la cui economia ruota intorno alla coltivazione della vite e delle mele.

Nella zona è presente un'alta percentuale di lavoratori extracomunitari (in modo particolare provenienti dall'Europa dell'Est e dal Nord Africa e, in minima parte, da una molteplicità di Paesi in tutto il mondo) che trovano impiego nel settore agricolo, enologico ed edile. Da anni si verifica la ricomposizione dei nuclei familiari che si aggiungono a quelli già presenti nel territorio e provenienti da paesi stranieri e che vivono principalmente nel centro storico e nelle case popolari.

Negli ultimi anni si stanno evidenziando problematiche sociali, con riflessi sull'ordine pubblico, conseguenti a situazioni di povertà ed emarginazione.

In conseguenza di queste particolari condizioni di disagio sociale e/o familiare, sommate ad arrivi e partenze in corso d'anno (n.32 alunni nel triennio), alcuni alunni esprimono un vissuto di sofferenze sul piano psicologico e di deprivazioni a livello relazionale e culturale.

Sono in costante aumento gli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali di natura diversa.

Le strutture pubbliche competenti sono scarsamente attrezzate per occuparsi del disagio sociale e personale, tuttavia manifestano aperture in questa direzione.

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 2012.13, ha unito le eredità culturali della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di Primo Grado e sta maturando il proprio percorso di autonomia e di costruzione di un'identità culturale e progettuale lavorando sulla continuità che si basa sulle esperienze pregresse e sulle innovazioni introdotte dalla L.107.

La nostra scuola ha una grande tradizione di

- accoglienza nei confronti di stranieri, portatori di handicap, alunni con Bisogni Educativi Speciali, frutto del patrimonio di esperienze pregresse
- ascolto dell'utenza e rispetto delle sue esigenze
- vicinanza al territorio e partecipazione alle iniziative locali e delle associazioni

Sfruttando le opportunità offerte dalla Legge n.59 del 15 marzo 1999, l'Istituto ha mantenuto un'organizzazione oraria tale da poter consentire

- la soddisfazione delle diverse richieste dell'utenza rispetto ad un tempo scuola articolato con rientri pomeridiani
- l'utilizzo, per quanto permesso dalla dotazione di organico, di una didattica laboratoriale dalla quale non si può prescindere per far acquisire agli alunni le competenze non solo disciplinari, ma anche relative ad apprendimenti trasversali e relativi all'educazione alla convivenza civile.

L'organizzazione oraria, di conseguenza, si struttura come segue:

SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Istituto Comprensivo di Canelli ha due scuole dell'infanzia:

- Scuola "Fondazione Specchio dei Tempi"
- Scuola "C.A. Dalla Chiesa"

Orario

Nel nostro Istituto Comprensivo le scuole dell'infanzia funzionano con un orario di 50 ore settimanali; ciò corrisponde alle esigenze espresse dalle famiglie. L'orario va dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Le famiglie possono usufruire del servizio di prescuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo di Canelli ha tre scuole primarie :

- "G.B. Giuliani"
- "Umberto Bosca"
- San Marzano Oliveto

Orario

Le scelte formative condivise dal Collegio dei Docenti e le esigenze espresse dai Genitori sono alla base della decisione di differenziare l'organizzazione oraria delle scuole primarie canellesi.

Nell'ambito delle 29 ore settimanali, nelle scuole dell'istituto si attuano diverse organizzazioni orarie a seconda delle scelte espresse dall'utenza, tenendo conto anche delle esigenze organizzative degli Enti Locali.

"G.B. Giuliani"

dal lunedì al venerdì orario antimeridiano (8.30-12.30) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13.45-16.00)

"Umberto Bosca"

corso D - dal lunedì al venerdì (8.20 -12.20) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13.,35 alle 15.50)

corso E - dal lunedì a venerdì (8.10- 13.10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14.10-16.10)

San Marzano Oliveto: dal lunedì al venerdì (8.10- 13.10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14.10-16.10)

Servizi

Tutti gli alunni possono fruire del servizio comunale di mensa; gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possono avvalersi anche del servizio di trasporto a mezzo scuolabus. La scuola, in collaborazione con i Comuni, attiva servizi di assistenza (prescuola, doposcuola nei plessi "G.B.Giuliani", "U.Bosca" e "San Marzano", scuola estiva).

Tale organizzazione oraria è stata mantenuta, anche in seguito alle riduzioni di organico, in base alle richieste dell'utenza, monitorate attraverso una serie di incontri. Nell'anno scolastico 2012/2013 la scuola, in collaborazione con il Comune di Canelli, ha incontrato i Genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia (statali e paritarie) per individuare le loro esigenze ai fini della determinazione degli orari scolastici. Le decisioni assunte dall'Istituto Comprensivo di concerto con l'Amministrazione Comunale hanno tenuto conto di tali esigenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L' Istituto Comprensivo di Canelli ha una Scuola Secondaria di I° Grado "Carlo Gancia" con un tempo ordinario di 30 ore settimanali strutturato in:

- Orario su 5 giorni (dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani di 2 e 3 ore)
- Orario su 6 giorni (dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato)

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano di Miglioramento, sono stati sentiti rappresentanti delle associazioni del territorio, dell'utenza e delle Forze dell'Ordine come di seguito specificati:

Associazioni "Memoria Viva", "Valle Belbo Pulita" e "Comitato Unesco", Associazione genitori "GPS genitori per la scuola", Associazione "Dal fuso in poi", Associazione "Arcobaleno per una vita indipendente", LILT delegazione di Canelli, Croce Rossa, le società sportive (A.S.D. Saetta Rossa, A.S.D. Pallavolo Valle Belbo, A.S.D. Fabrizio Spagarino, A.S.D. Sportiamo, A.S.D. Tennis Valle Belbo, A.S. Attivamente Sport, Federazione Italiana Pallapugno, A.S.D. Basket Asti), Comune di Canelli, C.I.S.A. Asti Sud, Carabinieri, Polizia Urbana, Protezione Civile.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

1. Associazione "Memoria Viva" - collaborazione al fine di promuovere iniziative di riflessione, studio, formazione, dibattito, spettacolo, divulgazione, ricerca che permettano di attualizzare il senso della storia per renderla fruibile a tutti i cittadini e incrementare occasioni di crescita civile, formazione e aggiornamento.
2. Associazione "Valle Belbo Pulita" - con l'intento di promuovere tutte le iniziative che favoriscano il recupero ambientale delle acque del Torrente Belbo, della valle e del territorio collinare, mantenendo viva la speranza di un reale recupero di vivibilità del territorio, operando sempre nel massimo rispetto delle leggi della Repubblica e segnalando alle autorità competenti abusi, infrazioni e stati di degrado ambientale
3. "Comitato Unesco" - che mette a disposizione della scuola dei laboratori, finanziati da aziende del territorio, che favoriscono la valorizzazione del territorio entrato a far parte del Patrimonio dell'Umanità, la comprensione e il dialogo fra le culture, la promozione della pace contribuendo alla formazione civica e democratica dei giovani.
4. Associazione "Dal fuso in poi" - collaborazione per ampliamento offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per attività manuali
5. CRI e Lilt e Associazione "Arcobaleno per una vita indipendente" - educazione alla salute e prevenzione, partecipazione a iniziative promosse sul territorio e l'integrazione dei portatori di handicap
6. Società Sportive - offrono alla scuola percorsi di avvicinamento alla pratica sportiva nelle varie specialità (calcio, tennis, volley, basket, ciclismo, arti marziali, danza sportiva) e di orientamento alla scelta, favorendo altresì la socializzazione all'interno di un'attività extrascolastica.
7. Carabinieri, Polizia Urbana, Protezione Civile, Comune di Canelli, C.I.S.A. Asti Sud e Associazione genitori "GPS genitori per la scuola"- hanno offerto la loro disponibilità per la prevenzione e il contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica

Dal RAV al PTOF

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ATIC81300N/canelli/valutazione/sintesi>
e dal conseguente Piano di Miglioramento (allegato1)

In particolare, si rimanda al Rapporto di Autovalutazione per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riportano i grafici relativi ai risultati dell'autovalutazione

Esiti

Esiti			
	Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
2.1 Risultati scolastici	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
2.4 Risultati a distanza	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		

Processi

Processi			
	Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.2 Ambiente di apprendimento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.3 Inclusione e differenziazione	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.4 Continuità e orientamento	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 ● ● ● ● ● ● ● 7		

Il valore di autovalutazione 4 per i “Risultati a distanza” era motivato dalla difficoltà di monitorare i dati a causa di “un difficile raccordo con le numerose scuole superiori del territorio ed altre collocate in altre province” alle quali fanno riferimento gli alunni in uscita dal primo ciclo. Dall'incontro con l'IIS “N. Pellati” di Nizza Monferrato che ha una sede anche a Canelli è emersa la possibilità della realizzazione di un monitoraggio sulle motivazioni e le aspettative degli studenti di prima superiore e follow-up fino all'assolvimento dell'obbligo. Questa e altre azioni legate alla continuità consentiranno di migliorare l'orientamento scolastico e, di conseguenza, il successo formativo degli alunni.

Priorità, traguardi, obiettivi, azioni 2015-2018

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Area di miglioramento **RISULTATI SCOLASTICI**:
 - 1.a migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Lingua Straniera
- 2) Area di miglioramento **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**:
 - 2.a sviluppare la capacità di organizzazione e l'autonomia nel lavoro individuale;
 - 2.b sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, collaborando in modo costruttivo con i pari

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) **RISULTATI SCOLASTICI**:
 - 1.a1 riduzione progressiva dell'1% delle insufficienze (anche se successivamente innalzate alla sufficienza con voto di Consiglio) allo scrutinio finale nella Scuola Secondaria di I° Grado
 - 1.a2 riduzione progressiva dell'1% delle sufficienze (6) con relativo incremento del 7 allo scrutinio finale per la scuola Primaria
- 2) **SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE E DELL'AUTONOMIA NEL LAVORO INDIVIDUALE**
 - 2.a1 assegnazione di compiti di realtà, inizialmente a cadenza bimestrale e gradualmente al termine di ogni unità di apprendimento
 - 2.b1 strutturazione di una didattica attiva e cooperativa:
 - imparare facendo
 - lavori di gruppi
 - tutoraggio fra pari
 - apprendimento cooperativo

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

l'acquisizione di competenze attraverso un percorso in cui lo studente è protagonista attivo e consapevole risulta più proficua ed efficace.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** (tabella 3 del Piano di Miglioramento)
 - Costruzione di un curriculum verticale per italiano, matematica e lingua straniera.
 - Individuazione di obiettivi minimi.
 - Costruzione di rubriche di valutazione.
- 2) **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** (tabella 4 del Piano di Miglioramento)
 - Implementazione dell'ambiente di apprendimento.
 - Estensione WIFI.
- 3) **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** (tabella 5 del Piano di Miglioramento)
 - Bisogni Educativi Speciali: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi.
 - Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento.
 - Valorizzazione delle eccellenze: progetto L2, certificazioni, soggiorni all'estero.
 - Realizzazione di un metodo di studio efficace.
- 4) **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** (tabella 6 del Piano di Miglioramento)
 - Individuazione delle competenze attese negli anni ponte suddivisi in livelli.
- 5) **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** (tabella 7 del Piano di Miglioramento)
 - Formazione sulla didattica per competenze.
- 6) **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE** (tabella 8 del Piano di Miglioramento)
 - Apertura del registro elettronico alle famiglie.

Le **attività previste** per realizzarli sono:

- 1) **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** (tabella 3 del Piano di Miglioramento)
 - istituzione dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera

- costruzione di un curriculum verticale condiviso (dalla scuola dell'infanzia, anche paritaria, alla scuola secondaria di primo grado) delle discipline: Italiano, Matematica e Lingua Straniera
 - elaborazione di un curriculum di scuola secondo un approccio per competenze
 - costruzione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento
 - valorizzazione e uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni
 - lavoro di gruppo o comunque socializzato abbinato al lavoro individuale
 - gruppo di lavoro centrato su compiti autentici o compiti di realtà
 - utilizzo di prove di verifica comuni
 - uso sistematico di rubriche valutative
 - individuazione dei livelli di competenza/traguardi definiti in base al documento ministeriale di valutazione delle competenze
- 2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (tabella 4 del Piano di Miglioramento)
- gestione dell'ambiente fisico
 - ✓ riorganizzazione degli spazi del plesso della sede centrale
 - ✓ riqualificazione delle biblioteche scolastiche dei plessi
 - innovazione degli ambienti per l'apprendimento: Piano Nazionale Scuola Digitale
 - ✓ ulteriore potenziamento della connettività per garantire una copertura adeguata finalizzata al mobile learning
 - ✓ dotazione di ogni aula di almeno una postazione pc con collegamento internet
 - ✓ partecipazione al progetto PON (FESR PON 10.8.1.A3 secondo l'Avviso AOODGEFID/12810 del 15/10/15) per la realizzazione di aule aumentate presso il plesso "G.B. Giuliani" (in attesa di esito)
 - ✓ partecipazione alla Settimana Piano Nazionale Scuola Digitale
 - ✓ piano d'intervento dell'Animatore Digitale
 - ✓ utilizzo del sito come scambio di materiali didattici, comunicazione con gli alunni...
- 3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (TABELLA 5 del Piano di Miglioramento)
- STRUTTURAZIONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
- predisposizione dello spazio aula finalizzato alla didattica inclusiva e cooperativa
- PROGETTAZIONE DIDATTICA
- progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni DSA, BES, EES tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 170 dell'8.10.2010 e del D.M. del 12.07.2011).
 - creazione di un protocollo di accoglienza per gli stranieri (per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni sull'alunno, sulla sua storia scolastica e per facilitarne l'inserimento).
 - progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)
 - certificazioni linguistiche KET e DELF e organizzazione di soggiorni linguistici a Malta e ad Antibes in Francia
 - interventi di Madrelingua inglese e francese
 - partecipazione a percorsi competitivi (Giochi Matematici, Campionati di Scacchi, Giochi Sportivi Studenteschi)
 - potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa
 - organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico tenendo conto delle necessità degli alunni BES
 - organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare organizzando gruppi di livello ed utilizzando il personale dell'organico potenziato tenendo conto delle necessità degli alunni BES
 - realizzazione di laboratori creativi in orario extracurricolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica utilizzando il personale dell'organico potenziato
- 4) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (TABELLA 6 del Piano di Miglioramento)
- creazione di un Dipartimento di Continuità
 - istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità:

- ✓ collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'I.I.S.
 - ✓ organizzazione e gestione di attività comuni di formazione
 - incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche)
 - "La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi.
 - incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria
 - elaborazione di un documento di attestazione delle competenze fra scuola dell'Infanzia e primaria
 - organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II° Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre)
 - incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II° Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre)
 - visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II° Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali (gennaio)
 - incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti della Scuole Secondarie di I Grado (gennaio)
 - "Scuola aperta" (ogni anno a gennaio) apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
 - incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado
 - realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori
 - monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
 - monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo
- 5) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (TABELLA 7 del Piano di Miglioramento)
- distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali
 - estensione del numero dei Docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico
 - estensione della formazione sulla didattica per competenze a tutti i Docenti
 - condivisione di buone pratiche educative fra gli Insegnati
 - creazione di dipartimenti permanenti per la programmazione
 - formazione sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie
 - formazione finalizzata alla costruzione del curricolo delle competenze
 - incontro di 3 ore con il Professor Trincherò per la costruzione di un modello teorico comune a tutto il Collegio dei Docenti
 - incontri con Tutor per la preparazione, la verifica in itinere, la conclusione del lavoro di progettazione del curricolo (docenti dei dipartimenti di lingua italiana, di matematica e di lingua straniera)
 - attività di ricerca azione per gruppi di dipartimento
- 6) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (TABELLA 8 del Piano di Miglioramento)
- tavoli di lavoro con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine del territorio finalizzati alla prevenzione della dispersione, prevenzione e contrasto del bullismo, educazione alla convivenza civile, conoscenza del territorio
 - condivisione e partecipazione delle classi a progetti sugli argomenti citati
 - presentazione della scuola al territorio attraverso la manifestazione "Crea leggendo"
 - apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2015.16
 - apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola primaria nell'anno scolastico 2016.17
 - incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per presentare il nuovo modello di certificazione delle competenze.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Creare motivazione negli alunni attraverso il progressivo superamento della lezione frontale, in favore di una didattica più interattiva con l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.
2. Utilizzare una didattica inclusiva consente di migliorare i risultati di tutti gli alunni, in particolare stranieri e BES
3. Collaborare con tutti i soggetti del territorio consente di condividere risorse, umane e materiali, e di perseguire obiettivi comuni nell'educazione dei bambini e dei ragazzi
4. Monitorare a distanza i risultati degli alunni

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del Rapporto di Autovalutazione (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- i risultati medi delle prove INVALSI dell'Istituto sono sostanzialmente pari o superiori alla media nazionale, il punteggio percentuale è più alto in italiano. Il cheating è molto basso o addirittura assente. Oltre il 50% degli alunni risulta distribuito nei livelli 4 e 5. La scuola cura la formazione delle classi e il passaggio fra i diversi gradi di scuola con incontri di continuità, anche con le scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio. Per quanto riguarda il passaggio fra infanzia e primaria, esiste una scheda descrittiva che illustra le principali competenze dei bambini

ed i seguenti punti di debolezza:

- i risultati inferiori sono concentrati nel plesso centrale della scuola primaria, dove il background familiare degli alunni è medio basso. Nella scuola primaria esiste una notevole differenza percentuale nei risultati fra le classi: fino al 10 % Nella scuola secondaria, che accoglie gli alunni di tutte le scuole primarie, la differenza fra i risultati percentuali è entro l'8%. In alcuni casi, nel periodo adolescenziale, alcune problematiche personali e familiari non evidenziate o parzialmente incidenti sui risultati nella scuola primaria, diventano causa di insuccesso scolastico marcato. L'Istituto non possiede ancora un curriculum verticale completo a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le esperienze di utilizzo di una didattica per competenze sono ancora limitate.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione con i seguenti:

1. formazione specifica sulla lettura dei dati INVALSI
2. analisi dettagliata dei risultati INVALSI
3. l'approfondimento delle risultanze INVALSI per un miglioramento della didattica

Sarà l'occasione per riflettere sulla didattica nella sua interezza, per attenuare la differenza tra classi, per contribuire alla armonizzazione verticale dei curricoli, anche attraverso un più stretto rapporto con la scuola di secondo grado.

Educazione alla cittadinanza

Al fine di realizzare una proficua “Educazione alla Cittadinanza” e di promuovere lo sviluppo delle “Competenze chiave di cittadinanza” l’Istituto Comprensivo Canelli organizza, promuove e partecipa a diverse iniziative e progetti:

- “Educazione alla salute, alla sessualità, bullismo, dipendenze, sportello psicologico”
- “Dire, fare, condividere... essere cittadini consapevoli” Piano Nazionale per la Cittadinanza attiva e l’educazione alla legalità
- Partecipazione alla Giornata contro il Femminicidio (art.1 commi n. 15 e 16 L.107), attraverso la realizzazione di spettacoli finalizzati all’educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere
- “Mangiocando” - Sano spuntino (in collaborazione con il Comune di Canelli e la ditta CAMST erogatrice del servizio mensa)
- “Orto in condotta” Scuola dell’Infanzia "C.A.Dalla Chiesa"
- “Sana alimentazione e sportello nutrizionale” Scuola Secondaria di I° Grado "Carlo Gancia"
- “Incontri con il territorio” (Prevenzione: adesione alle iniziative della LILT-Ottobre rosa)
- “Storia e memoria”(Giornata della Memoria – 25 Aprile)
- “Attenzione a non cadere nella “rete”: informi@moci” (Incontri con l’associazione “Mani colorate”)
- incontri con i ragazzi e con i genitori per informarli degli aspetti normativi relativi al bullismo ed al cyberbullismo (docente dell’Organico Potenziato anno scolastico 2015.16 cattedra A019 di discipline giuridiche ed economiche)
- “Il Belbo: il fiume, l’uomo, il territorio”
- “Raccolta differenziata” in collaborazione con il Comune di Canelli
- partecipazione al progetto “aree verdi” dell’Associazione Arcobaleno
- incontri con il Comandante della Polizia Municipale sui temi dell’Educazione Stradale e della Protezione Civile per le classi quinte della Scuola Primaria
- partecipazione al progetto relativo al calendario dei Vigili del Fuoco 2016 (Scuola dell’Infanzia e Primaria)
- concorso promosso dai Bersaglieri in occasione del raduno locale Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado “I Bersaglieri in tempo di pace”
- progetto “WeFree” - Diderot (Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) prevenzione delle dipendenze in collaborazione con la Comunità di San Patrignano

Scelte Organizzative e Gestionali

Al fine di garantire l'attuazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dagli ordinamenti della scuola sono previste le seguenti figure relative alle tre aree individuate:

Area organizzativa

Staff di Istituto:

Collaboratori del Dirigente Scolastico e Funzioni strumentali

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto:

Collaboratore Vicario con semiesonero

- funzioni vicarie in assenza del dirigente
- coordinamento consigli d'interclasse classe scuola primaria
- assenze e sostituzioni personale docente
- adattamenti orari
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- assistenza
- gestione sito internet

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto:

Secondo Collaboratore

- funzioni vicarie in assenza del dirigente e del vicario
- coordinamento consigli di classe scuola secondaria primo grado
- assenze e sostituzioni personale docente
- adattamenti orari
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- gestione sito internet

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto

Coordinatore delle attività didattiche scuola dell'infanzia

- coordinamento consigli di intersezione scuola dell'infanzia
- gestione della programmazione educativa e didattica
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- gestione sito internet

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

Responsabili della gestione organizzativa di plesso:

Coordinatori di plesso

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Coordinatori di classe della Scuola Secondaria di I° Grado

- mantenere un collegamento diretto con la Presidenza e informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della vita della classe facendo presenti eventuali problemi emersi
- esaminare attentamente la situazione di partenza della classe porgendo particolare attenzione ai casi di disagio (HC, DSA, BES, EES, stranieri) predisponendo il PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- in caso di alunni stranieri che seguono percorsi di alfabetizzazione, mantenere costanti rapporti di collaborazione con i docenti referenti
- controllare su libretto scolastico e diario, le firme degli avvisi, le firme dei voti e delle note
- convocare i genitori rappresentanti per i consigli di classe (almeno 5gg prima), chiederne e promuoverne il contributo
- comunicare agli alunni eventuali cambi di orario-variazioni offerta formativa

- controllare le assenze e i ritardi degli alunni, conteggiare le ore complessive di assenza dei casi più gravi ai fini di predisporre gli opportuni provvedimenti
- contattare la famiglia in caso di ripetute assenze e quando emergono problemi disciplinari e/o didattici

Area didattica

Responsabile per le attività di formazione in servizio e sperimentazione

Responsabile per l'integrazione degli alunni diversamente abili

Responsabile per l'integrazione degli alunni DSA- EES- BES

Responsabile per l'integrazione degli alunni stranieri

Responsabile per le attività di orientamento in uscita

Responsabile per scambi culturali e progetti europei

Responsabili di plesso nuove tecnologie e sussidi

Animatore Digitale

Area sicurezza

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

In assenza di professionalità interne è stato individuato un responsabile qualificato esterno

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Preposti

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto Comprensivo persegue il potenziamento del wi-fi, delle dotazioni hardware e software e l'allestimento di aule aumentate con la tecnologia, nonché di spazi che consentano il mobile learning, attraverso la partecipazione a bandi e progetti. Ha presentato la Candidatura n. 14322 al bando 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione Ambienti Digitali ed è in attesa di finanziamento. Ha dotato tutti plessi di connettività ad una rete wireless.

Adotta strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche attraverso l'implementazione del proprio sito (<http://www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it/>) e l'apertura del registro elettronico alle famiglie degli studenti.

Ha partecipato al Piano Nazionale della Settimana Digitale (<https://www.youtube.com/watch?v=ZVX65KS8iJI&feature=youtu.be>), individuato e nominato l'Animatore Digitale che predispose il proprio piano d'intervento nei seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e sperimentazione di soluzioni metodologiche digitali innovative. Inserisce nel piano di formazione dei docenti, degli ATA e degli alunni iniziative per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale.

Piano formazione insegnanti

Il piano di formazione dell' Istituto Comprensivo è sviluppato in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, in coerenza con le indicazioni fornite con nota MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0000035.07-01-2016 Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale della formazione del personale, sarà quindi integrato e corretto non appena tale Piano sarà emanato.

“La formazione in servizio dei docenti di ruolo è' obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124 della Legge 107)

Tematiche “comuni” per tutti i Docenti da sviluppare nel triennio:

- didattica per competenze
- costruzione di un curriculum verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I° Grado
- didattica inclusiva e Bisogni Educativi Speciali
- disabilità e integrazione
- competenze di cittadinanza
- potenziamento delle competenze di base
- interpretazione dei dati INVALSI e loro utilizzo
- didattica orientativa
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica anche in riferimento al Piano Nazionale della Scuola Digitale
- sicurezza sul lavoro

Il piano di Istituto si affianca alle azioni nazionali che curano la formazione di figure strategiche, quali ad esempio l'Animatore Digitale, che saranno in grado di supportare i docenti nei processi di crescita professionale.

I corsi saranno organizzati dalla nostra Scuola presso uno dei plessi a seconda delle esigenze di locali e di laboratori, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Dopo l'emanazione del Piano Nazionale per la Formazione del MIUR, la durata della formazione “obbligatoria, permanente e strutturale” sarà ridefinita. Si prevede la partecipazione a reti di scuola già costituite (rete per la sicurezza, rete per la formazione del personale ATA) o in fase di costituzione (rete con scuole statali e paritarie del territorio)

Programma di massima per l'anno scolastico 2015.16

- incontro con il Professor Trincherò per la costruzione di un modello teorico comune3 ore
- incontri con tutor dell'Università di Torino per la preparazione, la verifica in itinere, la conclusione del lavoro di progettazione del curriculum
- incontri per dipartimento lingua italiana, di matematica e di lingua straniera (gli insegnanti di altre discipline saranno inseriti in uno dei tre gruppi secondo un criterio di affinità) 3 incontri di 3 ore
- attività di progettazione per gruppi di dipartimento4 incontri di 2 ore per ogni dipartimento
- lezione su PTOF e PDM3 ore
- lezione su interpretazione dei dati invalsi e loro utilizzo2 ore
- lezione su didattica inclusiva2 ore
- formazione sul PNSD10 ore

Si prevedono

- creazione di gruppi di lavoro permanenti per la programmazione all'interno dei quali gli insegnanti possano seguire percorsi significativi di sviluppo professionale
- condivisione di buone pratiche educative fra gli Istituti del primo e del secondo ciclo
- attività di istituto e anche attività individuali che ognuno sceglie liberamente

I Docenti saranno esterni (Prof. Trincherò e suoi collaboratori, Dott.ssa Patrizia Nervo, Dirigente Scolastico e Docenti di altri Istituti appartenenti alla rete per la formazione) e interni con specifiche competenze.

Piano formazione personale ATA

L'istituto ha aderito alla rete provinciale per la formazione del personale ATA “Confrontarsi, condividere, valorizzare” con le seguenti tematiche:

- corsi di informatica (ECDL)
- corso per le ricostruzioni di carriera

Reti di scuole e collaborazioni esterne

La Legge 107/2015 favorisce la costituzione delle reti fra le scuole al fine di migliorare l'offerta formativa e assolvere i nuovi compiti istituzionali previsti dalla stessa legge, la condivisione di buone pratiche, lo scambio di risorse umane e un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie e delle attrezzature.

L'Istituto Comprensivo Canelli aderisce a:

- Rete Provinciale per la Sicurezza
- Rete Provinciale per la formazione del personale ATA "Confrontarsi, condividere, valorizzare"
- Rete del Progetto Belbo
- Rete indicazioni nazionali
- Rete CLIL
- Rete progetto laboratori per l'occupabilità "Fablab"
- Rete progetto per il contrasto della dispersione scolastica
- Rete per Piano di Miglioramento
- Rete Expo
- Rete Territoriale "Azione di Orientamento, di Continuità e di Sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani – periodo 2015-2017"

Si prevede la realizzazione di reti con Istituto di Istruzione Superiore "Nicola Pellati", Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, Centro Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A) di Asti per azioni di ricerca e monitoraggio, condivisione di buone pratiche relative a:

- Formazione e aggiornamento
- Orientamento
- Passaggio degli studenti da un ciclo di scuola all'altro

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Le necessità più urgenti sono la riqualificazione dei laboratori informatici delle scuole e la dotazione di L.I.M. per ciascuna aula. Il nostro Istituto ha inserito nelle sue proposte progettuali tali necessità che rispondono alle priorità del Rapporto di Autovalutazione:

- Progetto "Tra le pagine di un libro: teatro, arte territorio"
- Progetto PON: "Un clic e... via verso il futuro"
- Progetto CLIL - Blending CLIL and technology for the future

Fabbisogno di organico

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione sezioni previste e le loro caratteristiche
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016.17: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali
	a.s. 2017.18: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali
	a.s. 2018.19: n.	14		n.7 sezioni a n.50 ore settimanali

La popolazione della scuola dell'infanzia è stabile, non è possibile determinare il fabbisogno di sostegno per gli anni scolastici futuri in quanto non esistono strutture pubbliche che accolgano i bambini di età inferiore ai tre anni.

SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune (compresi i Posti di L2)	Posto di sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2016.17: n.	35,60	5	27 a 29 ore settimanali
	a.s. 2017.18: n.	35,60	3	27 a 29 ore settimanali
	a.s. 2018.19: n.	35,60	2	27 a 29 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso e sostegno	a.s. 2016.17		a.s. 2017.18		a.s. 2018.19		Motivazione indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	ore	posti	ore	posti	ore	posti	
A043	150	8 + 6 ore	150	8 + 6 ore	150	8 + 6 ore	15 classi a 30 ore settimanali
A059	90	5	90	5	90	5	
A345	45	2 + 9 ore	45	2 + 9 ore	45	2 + 9 ore	
A245	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A028	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A033	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A032	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
A030	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	30	1 + 12 ore	
sostegno	144	8	174	9 + 12 ore	114	6 + 6 ore	
classi	15		15		15		

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
<ul style="list-style-type: none"> • posto comune primaria • classe di concorso scuola secondaria • sostegno 		
Posto di scuola primaria	n.12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del Collaboratore del Dirigente Scolastico
Posto di scuola primaria	n. 6	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze) • Ampliamento dell'utilizzo della didattica laboratoriale con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale • Ampliamento dell'offerta formativa
A043	n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze) • Laboratori e metodo di studio • Ampliamento dell'offerta formativa
A059	n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze) • Ampliamento dell'offerta formativa
A345	n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle attività relative ad alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DSA, valorizzazione delle eccellenze) • Attività di continuità verticale • Ampliamento dell'offerta formativa
A032	n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo • Ampliamento dell'offerta formativa
A019	n. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo • Ampliamento dell'offerta formativa

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

PERSONALE ATA

L'Istituto Comprensivo Canelli in base ai parametri attualmente vigenti dovrebbe, anche nel prossimo triennio, avere a disposizione la seguente dotazione organica:

- Assistenti amministrativi: 6
- Collaboratori scolastici: 18 + 2 posti in deroga

In base a quanto indicato nel Rapporto di Autovalutazione per la priorità 2 si rende indispensabile adeguare l'organico ATA.

Tipologia	n.	Motivazioni
Assistente amministrativo	6 + 1	n. 1 Adempimenti amministrativi relativi a progetti e bandi ministeriali – Gestione Registri elettronici
Collaboratore scolastico	18 + 2 + 2	n. 2 posti in deroga per far fronte a particolari esigenze e situazioni eccezionali di notevole ed accertata complessità che potrebbero compromettere il regolare funzionamento del servizio scolastico n. 2 posti in deroga per esigenze di apertura pomeridiana delle scuole per il potenziamento del tempo scolastico
Assistente tecnico e relativo profilo	1	n. 1 Adempimenti tecnici relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 3 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2015.16

Anno scolastico 2016.17

Anno scolastico 2017.18

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento si propone l'innalzamento dei livelli nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Straniera e lo sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la realizzazione del bene comune.

Ciò potrà avvenire attraverso :

- la costruzione di un curriculum verticale per Italiano, Matematica e Lingua Straniera che comprenda anche le Scuole dell'Infanzia statali e paritarie
- l'individuazione di obiettivi minimi
- la costruzione di rubriche di valutazione, al fine di adottare parametri comuni e concordati.

Migliorare il successo scolastico di ogni alunno significa accompagnarlo in un percorso di apprendimento in cui "impari ad imparare", attivando pratiche d'apprendimento cooperativo e di metacognizione e sia in grado di trasferire nella vita reale le competenze acquisite a scuola.

L'Istituto Comprensivo partecipa a diverse reti di scuole e ha accordi formalizzati con enti territoriali, tra cui l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca, Associazioni culturali, ambientaliste e sportive, club di servizio (Rotary e Lions), scuole paritarie presenti sul territorio, al fine di essere soggetto attivo e dialogante e di rispondere in maniera adeguata ai bisogni espressi dall'utenza.

La continuità verticale necessita di un raccordo fra i vari segmenti del percorso scolastico, e si esplicita attraverso :

- la formazione degli insegnanti di tutti gli ordini di scuole per acquisire conoscenze, metodologie didattiche e costruire un sapere comune
- lo sviluppo della conoscenza dei bambini di istituzioni diverse attraverso attività di scambio e iniziative comuni
- lo scambio d'informazioni attraverso modalità sistematiche

Quella orizzontale esige un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative a vario titolo, ponendo in primo luogo la famiglia e si realizza con :

- la produzione di materiali anche attraverso strumenti innovativi quali le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- la documentazione, utile alla lettura del percorso, attraverso la pubblicazione sul sito scolastico

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Balbo Mariangela	Insegnante Scuola Primaria
Curcio Francesca	Insegnante Scuola Primaria
Garrone M. Donatella	Insegnante Scuola Primaria
Giglio Miranda	Insegnante Scuola Primaria
Giuso Ornella	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Grasso Elisabetta	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Maestro Elena	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Martinetto Anna	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Tosti Annamaria	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Zappa Manuela	Insegnante Scuola Primaria

Il nucleo di autovalutazione è stato integrato ulteriormente per redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento in modo da aumentare il livello di partecipazione degli insegnanti e la condivisione nel Collegio dei Docenti

NOME	RUOLO
Coccimiglio Angela	Insegnante Scuola Primaria
Destefanis Silvia	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Dorlatti Eugenia	Insegnante Scuola Secondaria di Primo Grado
Ferrero Silvia	Insegnante Scuola Primaria
Gallione Roberta	Insegnante Scuola dell'Infanzia
Giovine Tiziana	Insegnante Scuola Primaria
Mida Livia	Insegnante Scuola dell'Infanzia

TABELLA 1

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI ATTESI PRIMO ANNO	RISULTATI ATTESI SECONDO ANNO	RISULTATI ATTESI TERZO ANNO
1a. RISULTATI SCOLASTICI	Miglioramento dei livelli nelle discipline: Italiano, Matematica e Lingua Straniera	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina	Riduzione allo scrutinio finale delle insufficienze per gli alunni con BES e stranieri	Riduzione delle insufficienze allo scrutinio finale e incremento del 7 allo scrutinio finale per la scuola Primaria per gli alunni con BES e stranieri	Riduzione delle insufficienze allo scrutinio finale e incremento del 7 allo scrutinio finale per tutti gli alunni
1b. RISULTATI DELLE PROVE STANDARIZZATE					
1c. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Sviluppo delle capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli utilizzando le proprie competenze	L'alunno svolge compiti semplici sia individualmente che in collaborazione in maniera autonoma	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazione nuove sia individualmente che in collaborazione in maniera autonoma	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove con padronanza di conoscenze e abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni, negozia i saperi per una costruzione condivisa. assume decisioni in modo consapevole
1d. RISULTATI A DISTANZA					

TABELLA 2

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
<p>2a.</p> <p>CURRICOLO</p> <p>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p>	<p>2a1. Costruzione di un curriculum verticale per italiano, Matematica e Lingue Straniere</p> <p>2a2. Individuazione di obiettivi minimi</p> <p>2a3. Costruzione di rubriche di valutazione</p>	<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>CURRICOLO E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera • costruzione di un curriculum verticale per competenze condiviso (dalla scuola dell'infanzia, anche paritaria, alla scuola secondaria di primo grado) delle discipline: Italiano, Matematica e Lingua Straniera • individuazione dei livelli di competenza/traguardi definiti in base al documento ministeriale di valutazione delle competenze • costruzione di rubriche di valutazione orientate alla certificazione delle competenze • utilizzo di prove di verifica comuni • uso sistematico di rubriche valutative predisposte <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione delle seguenti metodologie didattiche : imparare facendo, lavoro di gruppo, tutoraggio fra pari, apprendimento cooperativo, didattica per compiti reali • costruzione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento • valorizzazione e uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni • lavoro di gruppo o comunque socializzato abbinato al lavoro individuale

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
<p>2b.</p> <p>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>2b1. Implementazione dell'ambiente di apprendimento</p> <p>2b2. Estensione wi-fi</p>	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dell'ambiente fisico <ul style="list-style-type: none"> ✓ riorganizzazione degli spazi del plesso della sede centrale in funzione della scuola digitale ✓ riqualificazione delle biblioteche scolastiche dei plessi • Innovazione degli ambienti per l'apprendimento secondo piano nazionale scuola digitale <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ulteriore potenziamento della connettività per garantire una copertura adeguata finalizzata al mobile learning ✓ Dotazione di ogni aula di almeno una postazione pc con collegamento internet ✓ Partecipazione al progetto pon (fesr PON 10.8.1.A3 secondo l'Avviso aodgedid/12810 del 15/10/15) per la realizzazione di aule aumentate presso il plesso "G.B. Giuliani" (in attesa di esito) ✓ Partecipazione alla Settimana PNSD ✓ Piano d'intervento dell'Animatore Digitale ✓ Utilizzo del registro elettronico ✓ utilizzo del sito come scambio di materiali didattici, comunicazione con gli alunni...

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
2c. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	2c1.BES: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi 2c2. Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento 2c3. Valorizzazione delle eccellenze: progetto L2, certificazioni, soggiorni all'estero 2c4. Realizzazione di un metodo di studio efficace	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE STRUTTURAZIONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO • predisposizione dello spazio aula finalizzato alla didattica inclusiva e cooperativa PROGETTAZIONE DIDATTICA • piano annuale per l'inclusività • progetto Screening visivo e DSA • progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni dsa, bes, ees tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 170 dell'8.10.2010 e del D.M. del 12.07.2011). • creazione di un protocollo di accoglienza per gli stranieri (per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni sull'alunno, sulla sua storia scolastica e per facilitarne l'inserimento). • progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) • certificazioni linguistiche europee KET e DELF e organizzazione di soggiorni linguistici a Malta e ad Antibes in Francia • interventi di Madrelingua inglese e francese • partecipazione a percorsi competitivi (Giochi Matematici, Campionati di Scacchi, Giochi Sportivi Studenteschi) • potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa • organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico tenendo conto delle necessità degli alunni bes • organizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare organizzando gruppi di livello ed utilizzando il personale dell'organico potenziato tenendo conto delle necessità degli alunni bes • realizzazione di laboratori creativi in orario extracurricolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica utilizzando il personale dell'organico potenziato

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
2d. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	2d1. Individuazione delle competenze attese negli anni ponte suddivisi in livelli	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • creazione di un Dipartimento di Continuità • istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: ✓ collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'Istituto di Istruzione Superiore. ✓ organizzazione e gestione di attività comuni di formazione • Incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche) • "La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi. • incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria • revisione del documento di attestazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza fra scuola dell'Infanzia e primaria • organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre) • incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre) • visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali (gennaio) • incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti della Scuole Secondarie di I Grado (gennaio) • "Scuola aperta" (ogni anno a gennaio) apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) • incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado • realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori • istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole paritarie del territorio per realizzare valide azioni di continuità : collaborazione per l'organizzazione e la gestione di attività comuni di formazione • monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro • monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
2e. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	2e1. Formazione sulla didattica per competenze	<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali: nomina dello Staff • distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali: integrazione dello Staff • estensione del numero dei Docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico: integrazione del Nucleo di autovalutazione per la stesura del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • partecipazione al bando ministeriale per la definizione e attuazione del Piano di Miglioramento ai sensi del DD 937 del 15/9/2015 • estensione della formazione sulla didattica per competenze a tutti i Docenti • condivisione di buone pratiche educative fra gli Insegnati • creazione di dipartimenti permanenti per la programmazione • formazione sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie • formazione finalizzata alla costruzione del curricolo delle competenze • incontro di 3 ore con il Professor Trincherò per la costruzione di un modello teorico relativo al curricolo verticale comune a tutto il Collegio dei Docenti (3 ore). per la costruzione di un modello teorico relativo al curricolo verticale • incontri con Tutor per la preparazione, la verifica in itinere, la conclusione del lavoro di progettazione del curricolo (docenti dei dipartimenti di lingua italiana, di matematica e di lingua straniera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ 3 incontri di 3 ore per dipartimento. • attività di ricerca azione per gruppi di dipartimento <ul style="list-style-type: none"> ✓ 4 incontri di 2 ore per ogni dipartimento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
2f. INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	2f1. Apertura del registro elettronico alle famiglie	<p>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • tavoli di lavoro con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine del territorio finalizzati alla prevenzione della dispersione, prevenzione e contrasto del bullismo, educazione alla convivenza civile, conoscenza del territorio • condivisione e partecipazione delle classi a progetti sugli argomenti citati • presentazione della scuola al territorio attraverso la manifestazione "Clearlegendo" • apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2015.16 • apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola primaria nell'anno scolastico 2016.17 • incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per presentare il nuovo modello di certificazione delle competenze.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

TABELLA 3

AREA DI PROCESSO - CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL' ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
<i>CURRICOLO E VALUTAZIONE</i>				
Istituzione dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera	Collegio dei Docenti	13 gennaio 2016	Gruppi di lavoro autogestiti	
Costruzione di un curricolo verticale per competenze condiviso (dalla scuola dell'infanzia, anche paritaria, alla scuola secondaria di primo grado) delle discipline: Italiano, Matematica e Lingua Straniera	Dipartimenti	settembre 2016	Curricolo verticale di Italiano, Matematica, Lingua straniera	
Individuazione dei livelli di competenza/traguardi definiti in base al documento ministeriale di valutazione delle competenze	Dipartimenti	settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e degli indicatori dei livelli di competenza • Definizione dei livelli di competenza 	
Progettazione e utilizzo di prove di verifica comuni	Dipartimenti	settembre 2016	Prove di verifica disciplinari	
Costruzione di rubriche di valutazione orientate alla certificazione delle competenze	Dipartimenti	settembre 2016	Rubriche di valutazione	
Uso sistematico di rubriche valutative predisposte	Insegnanti	settembre 2016	Valutazione	
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL' ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
<i>PROGETTAZIONE DIDATTICA</i>				
Sperimentazione delle seguenti metodologie didattiche : imparare facendo, lavoro di gruppo, tutoraggio fra pari, apprendimento cooperativo, didattica per compiti reali, flipped classroom	Team docenti Consigli di classe	giugno 2017	Unità di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari, per compiti reali	
costruzione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento	Team Docenti Consigli di Classe	giugno 2016	Una unità di apprendimento per compiti reali	
valorizzazione e uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni	Team Docenti Consigli di Classe	giugno 2016	Una unità di apprendimento per compiti reali	
lavoro di gruppo o comunque socializzato abbinato al lavoro individuale	Team Docenti Consigli di Classe	giugno 2016	Una unità di apprendimento per compiti reali	
gruppo di lavoro centrato su compiti autentici o compiti di realtà	Team Docenti Consigli di Classe	giugno 2016	Una unità di apprendimento per compiti reali	

TABELLA 4**AREA DI PROCESSO - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL' ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Riorganizzazione degli spazi del plesso della sede centrale in funzione della scuola digitale	Animatore Digitale Team Docenti Consigli di Classe	settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Aule con arredi predisposti per la didattica cooperativa e digitale (banchi ad isola, pc,...) 	
Riqualificazione delle biblioteche scolastiche dei plessi	Responsabile delle biblioteche	settembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca con accesso ad internet e con possibilità di mobile learning • Implementazione della dotazione di e-book 	
Ulteriore potenziamento della connettività per garantire una copertura adeguata finalizzata al mobile learning	Dirigente Scolastico	settembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della capacità di traffico dati 	
Dotazione di ogni aula di almeno una postazione pc con collegamento internet	Dirigente Scolastico	settembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della dotazione hardware 	
Partecipazione alla Settimana del Piano Nazionale Scuola Digitale	Animatore Digitale e Team docenti, Consigli di classe 4D,4E, 2C e 3C	dal 7 al 13 dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione degli alunni ad attività di coding • Partecipazione all'evento di flash-mob • Realizzazione di un video 	
Piano d'intervento dell'Animatore Digitale	Animatore Digitale	anno scolastico 2017.18	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione interna • Coinvolgimento della comunità scolastica • Creazione di soluzioni innovative 	
Utilizzo del registro elettronico	Tutti docenti	anno scolastico 2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza dei dati in cloud Spaggiari 	
Utilizzo del sito da parte di utenti interni ed esterni	Dirigente Scolastico Personale ATA Animatore Digitale	settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di modulistica e di comunicazioni 	

TABELLA 5**AREA DI PROCESSO - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Predisposizione dello spazio aula finalizzato alla didattica inclusiva e cooperativa	Tutti docenti	settembre 2016	Cambiamento del setting educativo	
Piano annuale per l'inclusività	Funzioni strumentale per BES e Intercultura	gennaio 2016	Utilizzo dell'organico potenziato per il recupero e il potenziamento	
Progetto Screening visivo e DSA	Funzione strumentale per BES della scuola Primaria	aprile 2016	Screening nelle classi 1 [^] e 2 [^]	
Progettazione di percorsi e laboratori per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni con bes tenendo conto delle abilità possedute (in linea con la L. n. 170 dell'8.10.2010 e del D.M. del 12.07.2011). Sia in orario scolastico che extrascolastico	Funzioni strumentale per BES e Intercultura e team docenti e consigli di classe	settembre 2016	Progetti del Piano dell'Offerta Formativa	
Creazione di un protocollo di accoglienza per gli stranieri (per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni sull'alunno, sulla sua storia scolastica e per facilitarne l'inserimento).	Funzione strumentale Intercultura e docenti delle classi	settembre 2016	Protocollo	
Potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa	Dirigente Scolastico Team docenti Associazioni e Enti esterni Consiglio d'Istituto	giugno 2016	Progetti del Piano dell'Offerta Formativa e iniziative e attività approvate dal Consiglio d'Istituto	
Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)	Referente per la lingua straniera, Animatore Digitale, docenti delle classi che hanno i requisiti per sperimentare la metodologia CLIL	giugno 2016	Unità di Apprendimento CLIL	
Certificazioni linguistiche KET e DELF	Referente per la lingua straniera	giugno 2016	Certificazioni dei ragazzi	
Soggiorni linguistici a Malta e ad Antibes in Francia	Referente per la lingua straniera	giugno 2016	Esperienza situata	
Interventi di Madrelingua inglese e francese	Referente per la lingua straniera	giugno 2016	Esperienze di metodologia di TPS	
Partecipazione a percorsi competitivi (Giochi Matematici, Campionati di Scacchi, Giochi Sportivi Studenteschi)	Docenti disciplinari Referente del progetto scacchi	giugno 2016	Tornei e gare	

TABELLA 6**AREA DI PROCESSO - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Creazione di un Dipartimento di Continuità	Collegio dei Docenti	13 gennaio 2016	Coordinare tutte le attività relative alla continuità verticale	
Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'I.I.S.	Dirigente Scolastico Collegio dei Docenti	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare accordi di rete con l'I.I.S. "Nicola Pellati" • Costruire un sistema che consenta di avere una visione (anche se per il momento parziale) dei risultati a distanza degli alunni dell'Istituto. • Costruire un modello trasferibile anche ad altri istituti 	
Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione	Dirigente Scolastico Responsabili della formazione	giugno 2016	Realizzare iniziative comuni di formazione	
Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole paritarie del territorio, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione	Responsabili della formazione	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare iniziative comuni di formazione • Condividere i livelli di competenza richiesti per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria 	
Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità Realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori	Dirigente Scolastico Dipartimento di Continuità	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Guidare il passaggio degli alunni alla Scuola Secondaria di Secondo grado per diminuire il grado di dispersione nel biennio. • Costruire un modello replicabile anche con altri istituti 	
Incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche)	Collaboratore del Dirigente	dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza dell'organizzazione della Scuola Primaria • Consentire ai genitori di effettuare scelte consapevoli in base alle proprie necessità • Avviare un processo di conoscenza con le famiglie dei bambini che frequentano le scuole paritarie del Comune di Canelli 	
"La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi.	Insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi prime e quinte della scuola primaria	Maggio 2016	Permettere ai bambini che frequenteranno la scuola primaria di conoscere l'ambiente per facilitare il passaggio	

Incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria	Dipartimento di continuità	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Condividere informazioni sugli alunni delle future classi prime della Scuola Primaria. •Costruire classi equilibrate distribuendo gli alunni in modo idoneo 	
Revisione del documento di attestazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza fra scuola dell'Infanzia e primaria	Dipartimento di continuità	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Condividere i livelli di competenza richiesti per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. •Favorire il processo di integrazione culturale e pedagogico-didattico fra scuola statale e paritaria 	
Organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre)	Responsabili Orientamento	dicembre 2015	Consentire agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie del territorio al fine di effettuare una scelta consapevole e coerente con il consiglio orientativo della scuola	
Incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre)	Responsabili Orientamento	gennaio 2016	Consentire ai genitori degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie del territorio al fine di guidare i ragazzi verso una scelta consapevole e coerente con il consiglio orientativo della scuola	
Visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali	Responsabili Orientamento	gennaio 2016	Consentire agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie del territorio al fine di effettuare una scelta consapevole e coerente con il consiglio orientativo della scuola	
Incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti della Scuola Secondaria di I° Grado	Responsabili Orientamento	gennaio 2016	Consentire ai genitori degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie del territorio al fine di guidare i ragazzi verso una scelta consapevole e coerente con il consiglio orientativo della scuola	
"Scuola aperta" apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di I° Grado)	<ul style="list-style-type: none"> •Insegnanti della scuola dell'infanzia Insegnanti delle classi quinte della scuola primaria •Insegnanti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado 	gennaio 2016	Presentare ai genitori l'offerta formativa di ogni scuola dell'istituto e dei servizi forniti	

Incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado	Dipartimento di continuità	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Condividere informazioni sugli alunni delle future classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado •Costruire classi equilibrate distribuendo gli alunni in modo idoneo 	
Monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo	Coordinatori dei Consigli di Classe	settembre 2016		

TABELLA 7**AREA DI PROCESSO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL' ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali: nomina dello Staff	Dirigente Scolastico	settembre 2015	Condivisione nella realizzazione delle attività e nella soluzione dei problemi	
Distribuzione delle responsabilità organizzative e decisionali: integrazione dello Staff	Dirigente Scolastico	dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> •Condivisione nella realizzazione delle attività e nella soluzione dei problemi •Maggior condivisione della mission dell'Istituto e nella politica da realizzare per la sua realizzazione 	
Estensione del numero dei Docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico: integrazione del Nucleo di autovalutazione per la stesura del P.D.M e del P.T.O.F	Dirigente Scolastico	dicembre 2015	Maggior condivisione della mission dell'Istituto e nella politica da realizzare per la sua realizzazione	
Partecipazione al bando ministeriale per la definizione e attuazione del Piano di Miglioramento ai sensi del DD 937 del 15/9/2015	Staff d'Istituto	novembre 2015	Finanziamenti per la formazione dei docenti	
Estensione della formazione sulla didattica per competenze a tutti i Docenti	Responsabili della formazione	giugno 2016	Costruire una base culturale comune a tutti i docenti ed avviare la costruzione di unità didattiche per competenze	
Condivisione di buone pratiche educative fra gli Insegnati	Animatore digitale	giugno 2017	Favorire gli scambi di materiale e di idee fra gli insegnanti	
Formazione sull'utilizzo didattico delle nuove tecnologie	Animatore digitale	giugno 2016		
Formazione finalizzata alla costruzione del curricolo delle competenze	Responsabili della formazione	giugno 2016	Costruzione del curricolo verticale d'Istituto	
Incontro con il Professor Trincherò (3 ore) - Argomento: la costruzione di un curricolo verticale.	Responsabili della formazione	novembre 2015	Costruzione di un modello teorico relativo al curricolo verticale comune a tutto il Collegio dei Docenti	
Incontri con Tutor per la preparazione, la verifica in itinere, la conclusione del lavoro di progettazione del curricolo (docenti dei dipartimenti di lingua italiana, di matematica e di lingua straniera) - 3 incontri di 3 ore per dipartimento.	Responsabili della formazione	giugno 2016	Costruzione del curricolo verticale d'Istituto	
Attività di ricerca azione per gruppi di dipartimento - 4 incontri di 2 ore per ogni dipartimento	Responsabili della formazione	giugno 2016	Costruzione del curricolo verticale d'Istituto	

TABELLA 8**AREA DI PROCESSO - INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL' ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)
Tavoli di lavoro con Enti, Associazioni e Forze dell'Ordine del territorio finalizzati alla prevenzione della dispersione, prevenzione e contrasto del bullismo, educazione alla convivenza civile, conoscenza del territorio	Dirigente scolastico e Staff	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Condividere risorse, umane e materiali, e di perseguire obiettivi comuni nell'educazione dei bambini e dei ragazzi. • Collaborare alla realizzazione di progetti mirati. 	
Condivisione e partecipazione delle classi a progetti sugli argomenti citati	Insegnanti di classe	giugno 2016	Attivare processi di conoscenza secondo didattiche laboratoriali	
Presentazione della scuola al territorio attraverso la manifestazione "Crearlegendo"	Responsabile di progetto	giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Estendere la partecipazione alla manifestazione Crearlegendo alla società civile, alle associazioni... •Organizzare laboratori per far conoscere a bambini e ragazzi le attività e gli scopi delle associazioni di volontariato 	
Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2015.16	Dirigente scolastico	settembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> •Rendere le famiglie più consapevoli e partecipi al percorso educativo e di acquisizione di conoscenze e competenze dei figli •Facilitare la comunicazione scuola-famiglia 	
Apertura del registro elettronico alle famiglie degli alunni di tutte le classi della scuola primaria nell'anno scolastico 2016.17	Dirigente scolastico	settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> •Rendere le famiglie più consapevoli e partecipi al percorso educativo e di acquisizione di conoscenze e competenze dei figli •Facilitare la comunicazione scuola-famiglia 	
Incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per presentare il nuovo modello di certificazione delle competenze.	Dirigente scolastico	giugno 2016	Rendere le famiglie più consapevoli e partecipi al percorso educativo e di acquisizione di conoscenze e competenze dei figli	

SCHEDE DI PROGETTO



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

1.

SCHEDE DI PROGETTO

Codice Progetto	P01.2
Denominazione progetto	Attività di recupero e potenziamento
Responsabile del Progetto	Giuso Ornella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alunni con situazioni scolastiche "difficili" delle classi prime, seconde, terze (con bisogni educativi speciali e altre problematiche legate all'apprendimento)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici: Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera.
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
Obiettivo di processo	Bes: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi. Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento. Realizzazione di un metodo di studio efficace.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di studio individuale e di gruppo • Predisposizione di schede, mappe e tabelle dati in relazione ai concetti trattati • Prove INVALSI (classi terze)
Risorse umane interne	90 ore circa di insegnamento 15 ore coordinamento
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	Ambienti scolastici (aula informatica, aule) da utilizzare con i gruppi in orario extracurricolare
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza individuale sul totale • Riduzione delle insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera • Innalzamento della padronanza nelle diverse discipline
Stati di avanzamento	Giugno 2016
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle abilità individuali • Realizzazione di un metodo di studio efficace



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

2.

SCHEMA DI PROGETTO

Codice progetto	P02.1
Denominazione progetto	“Manifestazione Crearleggendò –Tra le pagine di un libro: teatro, arte, territorio”.
Responsabile di progetto	Garrone M. Donatella Giuso Ornella
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Sono destinatari del progetto tutti gli alunni del territorio e le loro famiglie. La manifestazione, al suo sedicesimo anno, ha lo scopo di presentare alle famiglie ed al territorio le attività salienti dell’anno scolastico. È occasione per la scuola di mostrare i suoi prodotti artistici e culturali alla città. Rispetto al precedente anno scolastico si intendono organizzare laboratori in cui i bambini ed i ragazzi siano attivi e guidino gli altri bambini in attività creative.
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con il Comune di Canelli per l’organizzazione della manifestazione• Contatti con le associazioni del territorio per concordare la loro partecipazione• Attività nelle classi ed organizzazione dei laboratori• Installazione delle strutture da parte del Comune di Canelli• Conferenza stampa di presentazione della manifestazione• Inaugurazione della manifestazione• Svolgimento della manifestazione
Risorse umane interne	Tutti i docenti della scuola primaria impegnati nelle attività scolastiche curricolari e di potenziamento e in ore aggiuntive Docenti dell’organico potenziato;
Risorse umane esterne	Tecnico esperto in luci e suono
Altre risorse necessarie	
Beni e servizi	Palco per l’inaugurazione Locale idoneo alle rappresentazioni teatrali Gazebo – tavoli per le bancarelle delle scuole e delle classi Trasporti degli alunni delle scuole lontane dalla sede centrale Biblioteca “Fabrizio Denicolai – Un mondo di carta” Sala delle stelle Salone Cassa di Risparmio di Asti Palestra - aule informatica - laboratorio musicale
Rapporti con soggetti esterni	Comune di Canelli Associazione “ Dal fuso in poi “, Associazioni sportive del territorio, Associazione “Valle Belbo Pulita” Circolo scacchistico “Sempre Uniti” di Asti Biblioteca civica “Monticone” di Canelli Genitori degli alunni.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Riuscita degli spettacoli (questionario di gradimento per la Scuola Secondaria di Primo Grado)• Numero classi partecipanti alla manifestazione
Stati di avanzamento	

Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione delle classi alla manifestazione• Partecipazione dei genitori all'organizzazione della manifestazione• Partecipazione della stampa locale alla conferenza stampa e all'inaugurazione
----------------------------	---



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

3.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice Progetto	P02.2
Denominazione progetto	Libriamoci
Responsabile del progetto	Giglio Miranda Tosti Annamaria
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	Alunni della scuola materna e della primaria e secondaria di primo grado
Priorità cui si riferisce	Area di miglioramento Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. Competenze chiave di Italiano Competenze chiave di Storia.
Traguardo di risultato	Strutturare la didattica secondo i seguenti principi: imparare facendo lavori di gruppo tutoraggio fra pari (letture espressive) apprendimento cooperativo ascolto e comprensione
Obiettivo di processo	Far nascere e coltivare negli alunni il piacere della lettura. Educare l'abitudine all'ascolto. Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati. Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della biblioteca di scuola o di classe). Aumentare l'autostima e sviluppare la collaborazione di gruppo. Conoscere autori ed opere.
Attività previste	I bambini della scuola materna e della scuola primari, avranno a disposizione, in ogni claswse, un "Grappolo di libri". Troveranno una scatola contenebte 25 libri, che saranno a loro disposizione per un mese. I bambini avranno una piccola biblioteca aggiornata e ricca di novità all'interno della loro classe. I bambini della scuola primaria, parteciperanno alle "Grappoliadi 2016". Dopo una lettura individuale e con l'insegnante in classe, gli alunni, divisi in squadre parteciperanno a giochi letterari. Le classi seconde, parteciperanno a "Il nonno racconta". Un nonno racconterà le sue esperienze di vita, giochi e divertimenti di quando lui era un bambino . in seguito gli alunni produrranno degli elaborati (testi, disegni). Le classi quinte del plesso "U: Bosca"parteciperanno al "Premio d'Appello junio" L'iniziativa propone agli allievi di leggere e valutare i volumi premiati dal premio Andersen e dalla rivista Liber. I piccoli lettori diventano giurati del premio rispetto alle valutazioni fornite dai critici: una sorta di super premio assegnato, non dagli adulti, ma dai ragazzi cui i volumi sono destinati. Attività legate alla lettura e alla scoperta culturale del territorio (progetto Lajolo). Attività legate al fumetto e alle vignette satiriche. Incontri con autori di romanzi e saggi. Letture itineranti sul tema del femminicidio (Spettacolo Scarpe senza donne) Attività legate all'intercultura (parentesi Quadra).

Risorse umane interne	TUTTE LE INSEGNANTI DI ITALIANO Tosti 10 ore.
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	Biblioteca scolastica e civica Aula informatica Laboratorio musicale Strumenti musicali Videoproiettore
Beni e servizi	Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.
Rapporti con soggetti esterni	Collaborazione con la Biblioteca civica "G. Monticone" di Canelli, con la Biblioteca Astense e con la Libreria Terme. Collaborazione con associazione presenti sul territorio.
Indicatori utilizzati	Aumento del numero di libri nelle biblioteche scolastiche. Aumento del numero di prestiti di libri. Aumento del numero delle classi alle conferenze.
Stati di avanzamento	Fine anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di libri letto da ogni alunno. (questionario rilevamento dati).



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

4.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice progetto	P02.3
Denominazione progetto	“ Tra le pagine di un libro: teatro, arte territorio”.
Responsabile di progetto	Ferrero Silvia Mida Livia Tosti Annamaria
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	L'Istituto Comprensivo Canelli conta oltre mille alunni. Il trenta per cento è di provenienza straniera inoltre è presente una fascia di alunni provenienti da famiglie, anche italiane, in situazione di disagio socioeconomico e culturale. Questo disagio ha creato una negatività di fondo nei valori e sfiducia nelle istituzioni, compresa la scuola. Parte degli alunni quindi sono demotivati ad affrontare un percorso educativo-didattico costruttivo, funzionale ad affrontare la loro vita in autonomia. Questo modo di vivere la scuola crea un clima negativo, che riduce le potenzialità dell'azione educativa, compromettendo in parte la crescita dell'intero gruppo classe. La mancanza di relazioni familiari e sociali adeguate, lo scarso successo scolastico, i pochi strumenti acquisiti nella scuola primaria, producono un effetto negativo crescente nella scuola secondaria di primo grado. A ciò si somma la presenza sempre più importante di alunni DSA, BES, EES. Per contrastare questa situazione sociale è necessario attuare una didattica che si avvicini ai modi di essere e di apprendere dei bambini e ragazzi di oggi. La scuola deve attuare interventi specifici, mirati a “agganciare” gli alunni in stato di disagio e contemporaneamente promuovere azioni di potenziamento dell'eccellenza ristabilendo un equilibrio relazionale e cognitivo. Destinatari: circa 200 alunni dell' Istituto di scuola dell' infanzia, scuola primaria e secondaria di I° grado.
Priorità cui si riferisce	Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	Bes: percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità e utilizzo degli strumenti compensativi. Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento
Attività previste	Laboratori teatrali: <ul style="list-style-type: none">• Teatro d'improvvisazione• Teatrodanza• Pantomimo Realizzazione di percorsi interculturali in ambito antropologico, linguistico, musicale, artistico. Collaborazione con il Comune di Canelli e le associazioni culturali e di volontariato del territorio Ideazione ed organizzazione di una manifestazione culturale e teatrale in strutturare la didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none">• imparare facendo• lavori di gruppi• giochi a coppie (tornei)• tutoraggio fra pari
Risorse umane interne	Docenti dell' organico potenziato; docenti in ore aggiuntive; Insegnante Tosti 40 ore Insegnante Calosso 5 ore

	personale ATA.
Risorse umane esterne	2 esperti teatrali, volontari delle associazioni coinvolte.
Altre risorse necessarie	Palestra Biblioteca “Fabrizio Denicolai – Un mondo di carta” Laboratori di informatica Laboratorio di musica
Beni e servizi	Materiale di facile consumo, Acquisto di: 2 PC portatili; software video editing; 2 memorie espandibili; 3 videocamere digitali; 3 stampanti a colori per fotografie a getto d’ inchiostro; 3 stampanti laser multifunzione; mixer audio portatile; cavi di collegamento; 3 casse portatili MP3 a batteria 3 microfoni panoramici 3 radiomicrofoni ad archetto
Rapporti con soggetti esterni	Comune di Canelli, Associazione “ Dal fuso in poi “, Associazione “Mani colorate”, "Comitato Unesco".
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del clima nelle classi • Miglioramento del primo inserimento • Approccio disciplinare positivo • Positivo confronto fra culture • Strutturazione della didattica secondo i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ imparare facendo ✓ lavori di gruppi ✓ giochi a coppie (tornei) ✓ tutoraggio fra pari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi didattici programmati in modo sempre più soddisfacente. • Creare un clima sociale positivo ed imparare a rispettare regole condivise • Stimolare il confronto con gli altri accettando punti di vista diversi • Favorire la coscienza delle relazioni di genere per una formazione civica corresponsabile • Scoprire e superare i propri limiti insieme agli altri • Imparare a lavorare in gruppo e a condividere con gli altri, consci di essere tutti diversi, ma ognuno con ricchezze da offrire • Sviluppare l’autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri. • Promuovere la conoscenza del territorio come bene comune e luogo di aggregazione per tutti • Sviluppare interessi culturali • Favorire l’amore per la lettura • Realizzazione di 7 laboratori di teatro; • Incontri con gli autori; • Esperienze di animazione della lettura;



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

5.

SCHEDE DI PROGETTO

Codice Progetto	P02.4
Denominazione progetto	Il Belbo: Il Fiume l'Uomo e il Territorio - Le terre della Valle Belbo
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	<p>Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Canelli</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione in rete con gli istituti comprensivi di Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo, Quattro Valli.</p> <p>Ha lo scopo di promuovere l'educazione ambientale attraverso la conoscenza del torrente Belbo che unisce con la linea del suo corso i territori dei quattro istituti comprensivi sopra citati. Questo ambiente naturale comune è un bene da salvaguardare ed è necessario che i ragazzi prendano coscienza di ciò.</p> <p>Si prevede di accrescere ulteriormente il numero di classi interessate e di aumentare la partecipazione delle classi stesse alla manifestazione finale.</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.</p>
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	
Attività previste	<p>Il tema del progetto è il paesaggio della Valle Belbo.</p> <p>Questo macrotema verrà articolato in tre fasi interconnesse tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservazione e conoscenza del territorio-Le trasformazioni operate dall'uomo e dalla natura sul territorio- L'ambiente della valle Belbo come risorsa ed opportunità <p>Il progetto è articolato su 3 annualità come di seguito specificato:</p> <p>Costruzione dei percorsi di ciascuna classe sulla base dei rispettivi curriculum e indirizzi scolastici;</p> <p>Attività con alunni: attività laboratoriali, uscite didattiche, esplorazioni, osservazioni, rappresentazioni, raccolta dati informazioni, interviste, raccolta di testimonianze, analisi del paesaggio e delle sue caratteristiche in diverse situazioni, intervento di esperti di enti ed associazioni del territorio.</p> <p>Formazione continua del corpo insegnanti.</p> <p>Sono previsti momenti di riflessione attraverso incontri a cadenza fissa, tali momenti avverranno sia all'interno di del gruppo di lavoro delle referenti che all'interno dei singoli Istituti Comprensivi. In ogni classe che partecipa al progetto si prevedono momenti di discussione, confronto e valutazione del percorso, delle scelte da proporre, dei prodotti da realizzare e di quelli realizzati. La documentazione del lavoro avverrà attraverso la realizzazione di: testi, cartellonistica, cd-rom .</p> <p>Le classi parteciperanno alla "Festa del Belbo".</p> <p>I lavori preparati dai ragazzi verranno esposti nelle singole scuole.</p>
Risorse umane interne	Tutte le insegnanti delle classi interessate in orario curricolare e in orario aggiuntivo. Insegnanti dell'organico potenziato.
Risorse umane esterne	Esperti delle associazioni e dei soggetti esterni sotto indicati a titolo gratuito
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	<p>Strutture, laboratori ed attrezzature scolastiche</p> <p>Strutture ed attrezzature mobili per la "Festa del Belbo": gazebo, tavoli, teloni, panche...</p> <p>Materiale cartaceo, cartelloni, fotocopie, toner, pennarelli, colla, ecc</p>

Rapporti con soggetti esterni	<p>Provincia di Asti e Cuneo Amministrazioni Comunali Associazione Vallebelbo Pulita Arpa Piemonte Associazioni ambientaliste, sportive e culturali del territorio Protezione Civile Parchi Regionali delle Sorgenti del Belbo e di Rocchetta Tanaro Guardie Forestali</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle classi partecipanti al progetto. • Organizzazione della “Festa del fiume” • Numero delle classi partecipanti alla “Festa del Belbo”.
Stati di avanzamento	<p>Anno scolastico 2015/2016: attività nelle classi Anno scolastico 2016/2017: attività nelle classi Anno scolastico 2017/2018: attività nelle classi ed organizzazione della “Festa del Belbo”.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Saper osservare e conoscere il territorio della Valle Belbo in diverse situazioni. Saper rilevare le differenze e le somiglianze nei diversi contesti ambientali. Acquisire consapevolezza che l’ambiente che ci circonda è un sistema complesso nella quale interagiscono innumerevoli fattori (fisici, biologici, umani e storico/sociali). Diventare consapevoli del ruolo dell'uomo nelle trasformazioni e nella conservazione del proprio territorio e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. Promuovere il senso di appartenenza alla Valle Belbo; Ricercare tradizioni ed elementi tipici del territorio come valori da vivere, conservare e trasmettere. Promuovere la partecipazione attiva e lo scambio culturale. Promuovere il principio EDUCAZIONE/AZIONE alla cittadinanza attiva, nella convinzione che sia fondamentale agire con i ragazzi, soprattutto nella scuola attraverso una cultura del FARE. Conoscere ed interagire con le associazioni di volontariato operanti sul territorio. Prendere consapevolezza del paesaggio come luogo di vita (svago, sport, divertimento..) Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali .</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

6.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice progetto	P04.1
Denominazione progetto	“Aska e il lupo”: inserimento alunni stranieri. Alfabetizzazione alunni stranieri.
Responsabile di progetto	Ferrero Silvia Ostanel Sara
Destinatari del progetto e situazione su cui interviene	La percentuale degli alunni stranieri nell’ Istituto è circa del 40%, con una concentrazione del 60% nel plesso G. B. Giuliani. Si tratta di alunni di prima e seconda generazione provenienti da vari Paesi del mondo. Questi bambini e ragazzi necessitano di acquisire gli strumenti linguistici adeguati per affrontare un percorso formativo. Verranno perciò organizzati percorsi di prima alfabetizzazione e di approfondimento e potenziamento linguistico per promuovere l’autonomia nello studio. I progetti saranno rivolti ad affrontare anche gli aspetti sociali dell’integrazione degli alunni stranieri. Destinatari: tutti gli alunni dell’ Istituto.
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera. Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina. Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	Alunni stranieri: alfabetizzazione, potenziamento.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Interventi di prima alfabetizzazione;• Attività di recupero e potenziamento linguistico (alfabetizzazione di primo e secondo livello);• Attività laboratoriali di: teatro, artistiche manuali (ricamo, ceramica, libri pop up... , alfabetizzazione motoria (giochi di squadra, a coppie, percorsi), drammatizzazione e animazione della lettura.
Risorse umane interne	Docenti dell’ organico potenziato; docenti in ore aggiuntive; personale ATA.
Risorse umane esterne	Mediatore culturale, esperti teatrali, volontari delle associazioni coinvolte
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Beni e servizi	Materiale di facile consumo: carta da fotocopia bianca e colorata, cartoncini Bristol, colori, colla... CD
Rapporti con soggetti esterni	Associazione “ Dal fuso in poi “, associazioni sportive del territorio, associazione “Mani colorate”. Biblioteca civica “Monticone” di Canelli.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del clima nelle classi

	<ul style="list-style-type: none"> • miglioramento del primo inserimento • approccio disciplinare positivo • positivo confronto fra culture.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici programmati in modo sempre più soddisfacente.</p> <p>Acquisizione ed interiorizzazione di regole condivise dal gruppo classe e della società nel suo complesso.</p> <p>Realizzazione di:</p> <p>2 laboratori di ricamo;</p> <p>4 laboratori di teatro</p> <p>Interventi di esperti sportivi;</p> <p>incontri con gli autori;</p> <p>esperienze di animazione della lettura;</p> <p>percorsi di alfabetizzazione dei vari livelli.</p> <p>Produzione e condivisione di materiali facilitati per l' alfabetizzazione, il recupero e lo studio.</p>



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Caneli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it

7.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice Progetto	P04.2
Denominazione progetto	“Affinchè nessun bambino si perda...” BES (HC, DSA, EES, BES rilevati dalle insegnanti)
Responsabile del Progetto	Balbo Mariangela Tosti Annamaria Martinetto Anna
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	I destinatari del progetto sono in bambini e i ragazzi delle classi della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado con bisogni educativi speciali (HC, DSA, EES, BES senza certificazione)
Priorità cui si riferisce	Inclusività
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione progressiva dell'1% delle insufficienze (anche se successivamente innalzate alla sufficienza con voto di Consiglio) allo scrutinio finale nella Scuola Secondaria di I° Grado• Riduzione progressiva dell'1% delle sufficienze (6) con relativo incremento del 7 allo scrutinio finale per la scuola Primaria• Sviluppo della capacità di organizzazione dell'autonomia nel lavoro individuale (competenza “ Imparo ad Imparare”)
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi e laboratori sul potenziamento delle abilità• Utilizzo degli strumenti compensativi• Realizzazione di un metodo di studio efficace
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Screening per Dsa• Attività di recupero e approfondimento in orario scolastico attraverso l'attivazione della compresenza nelle classi utilizzando l'organico potenziato• Progetto Dispersione• Doposcuola Secondaria di Primo grado• Laboratori di studio extra scuola• Avviamento dell'utilizzo degli strumenti compensativi e del libro digitale in attività extracurricolari
Risorse umane interne	Organico potenziato ATTRIBUITO : Scuola Superiore di primo grado A032 n.18 ore - A019 n.9 ore - sostegno n. 18 ore Scuola Primaria 5 cattedre di scuola comune IN SERVIZIO: Scuola Superiore di primo grado A032 n.18 ore - A019 n.9 ore Scuola Primaria 4 cattedre di scuola comune
Risorse umane esterne	Musicoterapeuta, logopedista e psicologa
Altre risorse necessarie	Hardware e software
Beni e Servizi	TIC / ambiente scolastico/ materiale di facile consumo / strumentario Orff
Rapporti con soggetti esterni	Rotary Club Istituto di Scuola Superiore “Nicola Pellati” Accademia Musicale di Alice Belcolle Cooperativa “Crescere Insieme”
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e di eventuali DSA• Acquisizione della capacità di utilizzare gli strumenti compensativi utili per facilitare l'apprendimento individuale

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di utilizzare il libro digitale • Costruzione di un metodo di studio • Sviluppo di motivazione e autostima
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Miglioramento del successo scolastico



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Caneli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it

8.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice Progetto	P04.5
Denominazione progetto	<ul style="list-style-type: none">• Educazione alla salute, alla sessualità, bullismo, dipendenza, sportello psicologico• Sana alimentazione e sportello nutrizionale
Responsabile del Progetto	Cravino Rosanna
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">• Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado che presentano situazioni psicologicamente problematiche e per l'ambito affettivo tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Media• Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sia per favorire la conoscenza di una corretta alimentazione che per migliorare o prevenire l'obesità che, purtroppo, si manifesta spesso a questa età
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
Obiettivo di processo	
Attività previste	Lezioni dirette con dibattiti e riflessioni individuali o a gruppi ; incontri programmati individuali in tempi diversi per evidenziare eventuali evoluzioni o problemi subentrati in itinere
Risorse umane interne	Referente ore 10
Risorse umane esterne	Psicologa ore 60
Altre risorse necessarie	Aula per incontri individuali con la psicologa
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	Ginecologo ed infermiera; 10 ore retribuite dall'ASL di Asti
Indicatori utilizzati	Buona frequenza rilevata e raggiungimento di una maggiore autostima.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

9.

SCHEDE DI PROGETTO

Codice Progetto	P04.10
Denominazione progetto	Percorsi per il contrasto alla Dispersione Scolastica
Responsabile del Progetto	Giuso Ornella Destefanis Silvia (funzione strumentale)
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Studenti dei tre anni di Scuola Secondaria Primo Grado: <ul style="list-style-type: none">• con assenze ripetute e non giustificate• stranieri con difficoltà di inserimento• con situazioni di bullismo o atti di vandalismo
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione del disagio causa di abbandoni;• Rafforzamento delle competenze di base per affrontare con successo le specificità disciplinari tecniche e scientifiche;• Integrazione studenti di cittadinanza non italiana attraverso azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche di base per poter affrontare l'apprendimento di tutte le discipline.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e definizione di strumenti di comunicazione con docenti referenti delle Scuole Primarie, al fine di conoscere in anticipo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la situazione della vita scolastica di ciascun allievo iscritto, dei suoi punti di forza e di debolezza; tali strumenti potranno servire ad una più equilibrata formazione delle classi e ad un monitoraggio delle prime settimane di scuola che risultano fondamentali per un orientamento complessivo positivo;• Attività di potenziamento e recupero da proporre agli alunni• Progettazione e definizione di strumenti di analisi e monitoraggio delle situazioni individuali degli allievi e delle loro situazioni di avanzamento formativo e monitoraggio delle assenze nei primi mesi dell'anno scolastico.• Predisposizione e formazione di gruppi di tutoring sulle discipline di base; a tali gruppi di tutor i docenti delle diverse discipline offriranno strumenti di lavoro (esercizi, mappe, appunti, slide,...) che potranno essere utilizzati nei gruppi di lavoro;• Coordinamento e supervisione da parte dei docenti di gruppi di lavoro di 7/10 studenti di classi prime, seconde e terze seguiti da 1-2 studenti tutor; tali gruppi di lavoro saranno attivati mediante incontri in orario pomeridiano; si dovranno prevedere gruppi che lavorano su moduli disciplinari progettati dai docenti in relazione ai bisogni di recupero e sostegno degli allievi che vi aderiranno• Monitoraggio della ricaduta sul profitto e sulla soddisfazione degli studenti attraverso l'analisi dei dati su registro elettronico;
Risorse umane interne	15 ore di coordinamento del progetto
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	

Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza individuale sul totale • accettazione consapevole da parte dell'alunno dell'insuccesso scolastico, capacità di affrontare in modo costruttivo il piano di recupero e di ridefinizione delle attività didattiche • Diminuzione del numero di assenze
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di situazioni di apprendimento adeguate alle esigenze degli alunni • Costruzione, all'interno del curricolo, di elementi che permettano agli allievi di: definire il proprio percorso formativo in relazione ai propri bisogni formativi • Acquisizione degli strumenti utili per mettere in atto tecniche di studio e di organizzazione del lavoro scolastico che facilitino il recupero • Acquisire strumenti specifici per l'apprendimento delle diverse discipline



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

10.

SCHEDE DI PROGETTO

Codice Progetto	P04.10
Denominazione progetto	Progetto Orientamento e Continuità
Responsabile del Progetto	Garrone M. Donatella Giuso Ornella Grasso Elisabetta Tosti Annamaria (Funzione Strumentale)
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none">• Alunni e genitori Scuola dell'Infanzia• Alunni e genitori Sc. Primaria• Alunni e genitori classi terze Sc. Sec. I grado
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di un Dipartimento di Continuità• Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità:• Collaborazione con l'I.I.S. "Nicola Pellati" nella gestione di un monitoraggio sulla situazione degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado e sulla sua evoluzione dopo il primo semestre di attività, con feedback da parte dell'I.I.S.• Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità:• collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione• Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole paritarie del territorio, per realizzare valide azioni di continuità: collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività comuni di formazione• Istituzionalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado della zona, per realizzare valide azioni di continuità Realizzazione di una Scheda di Passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione con scuole del territorio al fine di diminuire l'abbandono scolastico nel primo biennio delle superiori• Incontri con le famiglie degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria (tra dicembre e gennaio presso le scuole dell'infanzia paritarie e pubbliche)• "La mia nuova scuola": a maggio i bambini della scuola dell'infanzia si recano nelle scuole primarie dell'istituto dove si sono iscritti per conoscere l'ambiente e i compagni più grandi.• Incontri fra insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria• Revisione del documento di attestazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza fra scuola dell'Infanzia e primaria• Organizzazione "Salone dell'Orientamento" con le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (tutti gli anni a novembre)• Incontro dei genitori degli alunni frequentanti le classi terze con i rappresentanti del Comune e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio (ogni anno a dicembre)• Visita degli alunni frequentanti le classi terze alle Scuole Secondarie di II Grado del comune di Canelli, con relative attività laboratoriali• Incontro tra i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nell'anno e una rappresentanza di docenti della Scuole Secondarie di I Grado• "Scuola aperta" apertura delle scuole alle famiglie dei nuovi iscritti (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)• Incontro di continuità fra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di secondo grado• Monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo

Risorse umane interne	30 ore circa di coordinamento e organizzazione attività 6 ore per ogni insegnante delle classi quinte per la preparazione della “Scuola Aperta” e per gli incontri di continuità.
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Salone delle Stelle Salone Cassa di Risparmio di Asti
Rapporti con soggetti esterni	Collaborazione con il Comune di Canelli, le Scuole dell’Infanzia Paritarie del territorio e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio Collaborazione con l’I.I.S. “Nicola Pellati” di Nizza Monferrato
Indicatori utilizzati	Presenza dei genitori alle riunioni Presenza di genitori e ragazzi al “Salone dell’Orientamento” Presenza di genitori e ragazzi alla scuola aperta Frequenza individuale sul totale
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Formazione di classi omogenee nelle diverse scuole Riduzione dell’abbandono o dei cambi di scuola nel biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Caneli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it

11.

SCHEDE DI PROGETTO

Codice Progetto	P05.1
Denominazione progetto	PON: "Un clic e... via verso il future"
Responsabile del Progetto	Balbo Mariangela
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	I destinatari del progetto sono in bambini delle classi 1A, 2A, 3A, 4A, 5°, 1B, 2B, 3B, 4B, 5B della scuola Primaria G.B. Giuliani. Lo scopo è quello di sviluppare la competenza "Imparo ad imparare" anche attraverso l'uso delle tecnologie didattiche
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza : Sviluppo delle capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune
Traguardo di risultato	Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli utilizzando le proprie competenze
Obiettivo di processo	Formazione dei docenti attraverso il Piano d'intervento dell'Animatore Digitale Utilizzo delle tecnologie didattiche da parte dei docenti e degli alunni.
Attività previste	Formazione dei docenti Tutoraggio delle attività didattiche da parte dell'AD Sperimentazione e utilizzo di metodologie didattiche che prevedano la LIM da parte dei docenti delle classi interessate
Risorse umane interne	7 ore di formazione 25 ore di tutoraggio
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	Personal computer nelle classi,
Beni e Servizi	TIC - tecnologie dell'informazione e della comunicazione e aule aumentate
Rapporti con soggetti esterni	Scuola polo per la formazione dell'Animatore Digitale.
Indicatori utilizzati	Utilizzo strumentale della LIM Utilizzo delle tecnologie didattiche
Stati di avanzamento	L'alunno svolge compiti semplici sia individualmente che in collaborazione in maniera autonoma (anno scolastico 2016/2017)
Valori / situazione attesi	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove con padronanza di conoscenze e abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni, negozia i saperi per una costruzione condivisa. assume decisioni in modo consapevole.



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

12.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice Progetto	P05.2
Denominazione progetto	CLIL - Blending CLIL and technology for the future
Responsabile del Progetto	Calosso Chiara e Silvia De Stefanis
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	<p>I destinatari del progetto sono in bambini delle classi 2E, 3E, 4E, 5E della scuola Primaria U. Bosca e delle classi 2B e 3B della Scuola Secondaria di Primo Grdo C. Gancia. Queste classi sono caratterizzate da contesti scolastici favorevoli a tale sperimentazione (motivazione, presenza di insegnanti con il livello di lingua inglese adeguato, presenza di alunni con bes, fattibilità organizzativa).</p> <p>Si prevede un miglioramento in termini qualitativi rispetto a :</p> <ul style="list-style-type: none">• maggiore tempo di esposizione alla lingua straniera• maggiore possibilità di scambi comunicativi in L2• ampliamento delle strutture linguistiche di L2• ampliamento del lessico in L2
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli nelle discipline: Italiano, Matematica e Lingua Straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina
Obiettivo di processo	Inclusione e differenziazione Valorizzazione delle eccellenze
Attività previste	<p>In ogni classe si sperimentano i percorsi integrati di lingua e contenuto disciplinare. Le unità di apprendimento saranno avviate con un'attività di pre-teaching che consenta di introdurre l'argomento e di rendere parallelamente gli studenti consapevoli del proprio apprendimento</p> <p>Nella fase centrale del compito sarà offerta agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua che già conoscono al fine di svolgere il task programmato. Le attività saranno proposte inizialmente in forma collettiva e successivamente a livello individuale</p> <p>Nella fase di verifica e valutazione saranno utilizzati vari strumenti di analisi quantitativa (checklist e schede di osservazione) e qualitativa (intervista e domande aperte)</p>
Risorse umane interne	60 ore (10 per ciascuna insegnante coinvolta)
Risorse umane esterne	
Altre risorse necessarie	
Beni e Servizi	Computer LIM Videoproiettore Aula di informatica
Rapporti con soggetti esterni	Rete E-Clil Asti5
Indicatori utilizzati	Ampliamento delle strutture linguistiche di L2 Ampliamento del lessico in L2 Capacità di scambio comunicativo in L2 in ambiti disciplinari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina



ISTITUTO COMPRESIVO CANELLI

Piazza della Repubblica 2 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141-823562 e-mail: atic81300n@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it

13.

SCHEDA DI PROGETTO

Codice Progetto	P06.3
Denominazione progetto	Certificazioni europee Delf e Ket – Madrelingua – “Viaggi di studio lingua straniera Scuola Secondaria di I°Grado” (Malta e Costa Azzurra)
Responsabile del Progetto	Destefanis Silvia – Pagliarino Paola
Destinatari del Progetto e Situazione su cui interviene	Alumni classi del triennio della Scuola Secondaria di I grado
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera
Traguardo di risultato	Innalzamento del livello di padronanza della disciplina
Obiettivo di processo	Valorizzazione delle eccellenze (progetto L2, certificazioni, soggiorni all'estero)
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• certificazioni linguistiche europee Ket e Delf• organizzazione di soggiorni linguistici a Malta e ad Antibes in Francia• interventi di Madrelingua inglese (10 ore annuali classi prime, 12 ore annuali classi seconde e terze)• interventi di Madrelingua francese (12 ore annuali classi terze per gli alunni che intendono conseguire la certificazione Delf)
Risorse umane interne	n. 20 ore di coordinamento
Risorse umane esterne	<ul style="list-style-type: none">• n. 122 ore Madrelingua inglese (Mayus Form di Canelli)
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Aule per lo svolgimento del corso propedeutico alla certificazione e del relativo esame• Lettore CD
Beni e Servizi	
Rapporti con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none">• n. 60 ore Madrelingua francese (Alliance Française di Cuneo)
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza individuale sul totale• Monitoraggio e valutazione finale della partecipazione degli alunni
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Miglioramento della Comprensione orale e scritta e della Produzione orale e scritta nelle Lingue straniere



ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Piazza Repubblica, 3 – 14053 CANELLI (AT) Telefono e Fax 0141 823562



P. O. F

Anno scolastico 2015-2016

Dirigente Scolastico Palmina Stanga

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

in una scuola in cambiamento

PARTE FISSA

- Organigramma istituto
- Quadro riferimento normativo
- Scuola e territorio
- Analisi dei bisogni
- Fondamenti pedagogici
- Le continuità
- Sostegno
- DSA
- Recupero
- Alunni stranieri
- Alternativa alla religione cattolica
- Autovalutazione istituto

PARTE MOBILE

Scuole dell'infanzia

- Organigramma
- Organizzazione scolastica
- Analisi risorse delle scuole
- Risorse strutturali esterne
- Risorse professionali esterne
- Modalità di valutazione
- Progetti didattici
- Organigramma
- Organizzazione scolastica
- Analisi risorse delle scuole
- Risorse strutturali esterne
- Risorse professionali esterne
- Modalità di valutazione
- Progetti didattici

Scuole primarie

- Organigramma
- Organizzazione scolastica
- Analisi risorse delle scuole
- Risorse strutturali esterne

Scuola secondaria di primo grado

- Risorse professionali esterne
- Modalità di valutazione
- Progetti didattici

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Palmina Stanga

COLLABORATORI

Maria Donatella Garrone
Ornella Giuso

DIRETTORE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Ilva Bertone

Assistenti Amministrativi

AGNELLO Maria
BAGLIONE Caterina
CASTINO Claudia
FERRO Enza
GATTO Maura
LARGANA' Maria Laura
SURIANO Marisa

CONSIGLIO DI ISTITUTO

ARIANO Katia
PALMISANI Roberto
COSTAGLIOLA Daniela
CIULLO Simona
ONESTI Mara
MARTINI Laura
GRIMALDI Romina
ROSATI Laura
GIUSO Ornella
AMERIO Anna
DORLATTI Eugenia
MARTINETTO Anna
STOCCHI Maria Grazia
VEGGI Paola
CILIBERTO Emanuela
SATRAGNO Stefania
GANDOLFO Maria Teresa
ZANATTA Dino

FUNZIONI STRUMENTALI

Scuola dell'infanzia :

Gestione organizzativa d'istituto

Scuola primaria :

Coordinamento, documentazione,
gestione progetti HC -DSA-EES-BES
Integrazione alunni stranieri,
gestione progetti

Scuola secondaria di 1° grado :

Coordinamento progetti Piano
dell'Offerta Formativa Scuola
Secondaria di I° Grado
Coordinamento delle attività del gruppo
HC , Orientamento, DSA,promozione
gioco scacchi

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CANELLI

Area organizzativa:

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto: Collaboratore Vicario personale chiamato a collaborare con il Dirigente **Garrone M. Donatella**

- funzioni vicarie in assenza del dirigente
- coordinamento consigli di classe scuola primaria
- assenze e sostituzioni personale docente
- adattamenti orari
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- assistenza
- gestione sito internet

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto: Secondo Collaboratore personale chiamato a collaborare con il Dirigente **Giuso Ornella**

- funzioni vicarie in assenza del dirigente e del vicario
- coordinamento consigli di classe scuola secondaria primo grado
- assenze e sostituzioni personale docente
- adattamenti orari

- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- gestione sito internet

Responsabile della gestione organizzativa d'istituto Funzione strumentale **Grasso Elisabetta**

- coordinamento attività didattiche scuola dell'infanzia
- coordinamento consigli di intersezione scuola dell'infanzia
- gestione della programmazione educativa e didattica
- predisposizione impegni docenti
- supervisione Crearlegendo
- gestione sito internet

Responsabili della gestione organizzativa di plesso:

Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa": **Mida Livia**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Scuola dell'infanzia "Fondazione Specchio dei Tempi": **Maestro Elena**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Scuola primaria "G.B. Giuliani" **Bellotti Lisa**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Scuola primaria "U.Bosca": **Giglio Miranda**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione
- ASPP Assistente Sicurezza Prevenzione Pericoli

Scuola primaria di San Marzano: **Moriello Michelina**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio
- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Scuola secondaria di primo grado "C.Gancia": **Lanero Orietta**

- sostituzioni personale in collaborazione con l'Ufficio

- adattamenti orari
- assenze alunni
- richiami agli alunni
- relazioni con le famiglie
- preposto al sistema di prevenzione e protezione

Area didattica:

Responsabile per il raccordo didattico d'istituto:
 curriculum verticale
 sistema di valutazione – nuove indicazioni

Garrone Maria Donatella
 Giuso Ornella – Grasso Elisabetta

Responsabile per le attività di formazione in servizio:
Responsabile per integrazione alunni diversamente abili
Responsabile per integrazione alunni D.S.A- E.E.S.- B.E.S.:
Responsabile per integrazione alunni stranieri:
Responsabile per le attività di orientamento in uscita:

Giuso Ornella e Garrone M.Donatella
 Balbo Mariangela e Martinetto Anna
 Balbo Mariangela e Tosti Annamaria
 Ferrero Silvia e Ostanel Sara
 Tosti Anna Maria e Giuso Ornella

Responsabile per scambi culturali e progetti europei

Palmina Stanga

Scuole dell'Infanzia:
Coordinatori consigli intersezione

“C.A. Dalla Chiesa

	Presidente	Segretario
Per tutto il plesso	Barbero Loredana	Acini Sara

"Fondazione Specchio dei Tempi"

	Presidente	Segretario
Per tutto il plesso	Maestro Elena	Carosso Alda

Scuole Primarie:
Coordinatori consigli interclasse

“G.B. Giuliani”

	Presidente	Segretario
Classi 1° A-B	Boido Elisa	Cavallero Sara
Classi 2° A-B	Cavallo Enrica	Ferrero Silvia
Classi 3° A-B	Giovine Tiziana	Gallese M.Teresa
Classi 4° A-B	Stocchi M.Grazia	Perazzo Marcella
Classi 5° A-B	Panzarella Stefania	Bussi Mara

“U. Bosca”

	Presidente	Segretario
Classi 1° D-E-F	Penna Rosanna	Capraro Nadia
Classi 2° D-E	Veggi Paola	Duretto Cristina
Classi 3° D-E-F	Cucinella Lucia	Pinto Carmela
Classi 4° D-E	Balbo Mariangela	Coccimiglio Angela
Classi 5° D-E	Casale Marisa	Calosso Chiara

“San Marzano”

	Presidente	Segretario
Per tutto il plesso	Moriello Michelina Michelina	Curcio Francesca

“Scuola Secondaria di Primo Grado Carlo Gancia”
Coordinatori consigli di classe

1A	Agosta Paolo	3C	Tosti Annamaria
2A	Pagliarino P. – Scasso A.	1D	Rizzola Silvia
3A	Barello Mauro	2D	Dorlatti Eugenia
1B	Casillo Filippo	3D	Bordo Rosa
2B	Ostanel Sara	1E	Albenga Valentina
3B	Voglino Mariulia	2E	Cravino Rosanna
1C	Leone A. – Destefanis S.	3E	Calosso Paola
2C	Fantello Alessandro		

Responsabili di plesso nuove tecnologie e sussidi

Scuole dell'Infanzia:

- "C.A. Dalla Chiesa" Mida Livia
- "Fondazione Specchio Dei Tempi": Maestro Elena

Scuole Primarie:

- "G.B. Giuliani": Bellotti Lisa
- "U. Bosca": Coccimiglio Angela
- "San Marzano": Pipolo Anna

Scuola Secondaria di Primo Grado

- "Carlo Gancia": Rubino Mario

Area comunicazione:

Responsabile del sito web d'istituto e comunicazione ai giornali:.....

Area amministrativa:

incarichi specifici a personale amministrativo

Nome	Ambito
Bertone Ilva	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Agnello Maria	Contabilità
Baglione Caterina	Personale scuola primaria e A.T.A.
Castino Claudia	Alunni
Ferro Enza	Personale scuola dell'infanzia e Secondaria di I° Grado
Gatto Maura	Contabilità
Larganà M.Laura	Alunni
Suriano Marisa	Varie di segreteria

Area sicurezza :

Staff dell'Istituto Comprensivo Canelli

- E' coordinato dal Dirigente Scolastico e composto dai responsabili della gestione della sicurezza d'Istituto e dall'ASPP e dal RLS
- Si riunisce al bisogno durante l'anno scolastico
- Può essere integrato da altri responsabili dell'organizzazione a seconda delle necessità e dal DSGA per la parte amministrativa
- ASPP Referente d'Istituto per la sicurezza:
- RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:
- Preposti:
Carlo Alberto Dalla Chiesa:
Fondazione Specchio dei Tempi:
G. B. Giuliani:
Umberto Bosca:
Carlo Gancia:
Garrone M. Donatella
Giuso Ornella
DSGA Bertone Ilva

Considerata la complessità dell' I.C. è fondamentale che tutti i componenti dell'organizzazione siano in contatto con il Dirigente e fra loro con modalità varie (posta elettronica, telefono e sms).

- **Quadro riferimento normativo**

**LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

D.P.R. 275/99	L.53/03	D.lgs 59/04	D.P.R. n. 89	D.M. 254	Legge 107
8 marzo 1999	28 marzo 2003	19 febbraio 2004	20 marzo 2009	16 novembre 2012	13 luglio 2015
Legge Autonomia	Norme generali	Norme generali scuole	Indicazioni nazionali	Indicazioni nazionali	La Buona Scuola

- Scuola e territorio

L'Istituto Comprensivo si estende sul territorio dei Comuni di Canelli e San Marzano Oliveto.

Il bacino d'utenza si estende su un territorio più vasto che comprende anche i comuni di Cassinasco, Mosca, Calosso e Calamandrana.

Canelli è un comune di circa diecimila abitanti che presenta un ambiente sociale in rapida evoluzione; la popolazione è prevalentemente impegnata in attività legate alla viticoltura, all'industria vinicola e dell'indotto enologico.

In costante aumento sono i lavoratori extracomunitari (in modo particolare provenienti dall'Europa dell'Est e dal Nord Africa) che trovano impiego nel settore agricolo, enologico ed edile. Attualmente si verifica la ricomposizione dei nuclei familiari che si aggiungono a quelli già presenti nel territorio e provenienti da paesi stranieri che vivono principalmente nel centro storico e nelle case popolari. Una parte della popolazione vive in zone periferiche e rurali.

Negli ultimi anni si stanno evidenziando problematiche sociali, con riflessi sull'ordine pubblico, conseguenti a situazioni di povertà ed emarginazione.

In conseguenza di queste particolari condizioni di disagio sociale e/o familiare, sommate ad arrivi e partenze in corso d'anno, alcuni alunni esprimono un vissuto di sofferenze sul piano psichico o di deprivazioni a livello relazionale e culturale. Gli insegnanti incontrano, pertanto, molteplici difficoltà nell'organizzazione del lavoro scolastico e nel conseguimento di esiti soddisfacenti.

Le strutture pubbliche competenti sono scarsamente attrezzate per occuparsi del disagio sociale, tuttavia manifestano aperture verso questa direzione.

La città di Canelli è culturalmente viva. Vengono organizzate diverse manifestazioni inerenti l'enogastronomia e l'economia locale, ma il momento più significativo è l'Assedio.

La scuola partecipa alla vita culturale della città prendendo spunto, in alcuni suoi progetti, dalla storia, dall'economia e dagli eventi organizzati in città.

Il piccolo comune di San Marzano Oliveto ha come attività principale e tradizionale l'agricoltura .

Pure collegata all'agricoltura è la realtà industriale, sorta recentemente alle pendici del colle, lungo le direttrici per Canelli e Nizza Monferrato. Si tratta di piccole e medie aziende meccaniche ed enomeccaniche.

Attraverso le attività didattiche la scuola favorisce la conoscenza del territorio, la consapevolezza dei valori del mondo agricolo e dell'indotto vitivinicolo, la valorizzazione del nostro "paesaggio culturale", visto il riconoscimento della zona come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO.

- **Analisi dei bisogni**

Gli alunni che in questo anno scolastico frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono complessivamente 1098; di questi 351 sono gli stranieri con una percentuale totale del 31,97 %

Gli alunni risultano così suddivisi:

- 176 nella Scuola dell'Infanzia
 - 562 nella Scuola Primaria
 - 360 nella Scuola Secondaria di Primo grado
- I nostri alunni extracomunitari sono in parte figli di lavoratori residenti, in parte di ultima immigrazione con problemi di integrazione e di linguaggio.
- Le situazioni familiari sono molto variegata e necessitano di tempi scuola diversificati anche a seconda delle fasce d'età. Con sempre maggior frequenza vengono richiesti servizi di assistenza pre e post orario scolastico.
 - Coesistono realtà familiari di deprivazione culturale e di iperstimolazione che causano sempre più spesso situazioni di disagio all'interno delle classi.
 - Le famiglie residenti nel bacino d'utenza risentono dell'attuale crisi economica con conseguenze sulla partecipazione ad attività scolastiche che sono a loro carico (mensa, gite,...)
- **Fondamenti pedagogici**

FINALITA' SCUOLA INFANZIA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Canelli si pongono le Finalità contenute nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'istruzione (D.M. 254 16 novembre 2012) che sono:

- promuovere lo sviluppo dell'identità;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia;
- promuovere lo sviluppo della competenza;
- promuovere lo sviluppo della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise,

che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i **CAMPI DI ESPERIENZA**.

Questi sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

I campi di esperienza sono così suddivisi:

- IL SE' E L' ALTRO
- IL CORPO IN MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI

FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA
(D.L.18.02.2004-N.59; D.M. 275/99 – Legge 107 del 13 luglio 2015)

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
(D.L.18.02.2004-N.59; D.M. 275/99- Legge 107 del 13 luglio 2015)

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi. Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

- **Principi fondamentali**
Il servizio scolastico si ispira ai seguenti criteri fondamentali:
- **Differenziare la proposta formativa**
rendendola proporzionale alle esigenze di ciascuno, nella consapevolezza che a tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
- **Valorizzare le molteplici risorse del territorio**
collaborando con enti, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati per realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale

Educazione alla convivenza civile

Tenuto conto della programmazione educativa, la scuola organizza attività educative e didattiche unitarie che aiutino gli alunni a trasformare in competenze le conoscenze e le abilità relative alle seguenti educazioni.

Educazione alla cittadinanza

- Rispettare se stesso e gli altri
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse
- Conoscere le forme ed il funzionamento delle amministrazioni locali
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)

Educazione stradale

- Conoscere e mantenere comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli pubblici e privati, in qualità di pedone, ciclista e motociclista
- Individuare nel proprio ambiente di vita luoghi pericolosi per il pedone, il ciclista, il motociclista che richiedano comportamenti particolarmente attenti

Educazione ambientale

- Perseguire il modello dell'interazione didattica fra scuola e territorio
- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche
- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente
- Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua, di energia, forme di inquinamento...
- Praticare forme di riciclaggio e riutilizzo dell'energia e dei materiali

Educazione alla salute

1. **Comprendere l'importanza dell'igiene della persona, dei comportamenti e dell'ambiente come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti della corretta conoscenza di sé e dell'integrazione sociale**

- Mantenere abitudini corrette riguardo all'igiene del proprio corpo
- Assumere comportamenti adeguati (corretta postura, controllo del volume di voce...)
- Conoscere e accettare sé e gli altri nell'ambito di corretti rapporti interpersonali (diversità di genere)

2. **Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti**

- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga
- Conoscere le caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza

Educazione alimentare

- Mantenere comportamenti corretti a tavola
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto
- Riconoscere i più comuni errori alimentari e i problemi che ne derivano (con particolare riferimento a disturbi alimentari quali anoressia e bulimia)
- Avviare ad un consumo più consapevole e sano dello spuntino di metà mattinata (merendine confezionate, porzioni troppo abbondanti, bibite gassate...)

• Le continuità

Per favorire la continuità fra i **diversi ordini di scuola** sono organizzati dei momenti appositi di incontro:

- In prossimità delle nuove iscrizioni, nell'ambito della giornata "Scuola Aperta" in tutti gli ordini di scuola i genitori e i futuri alunni hanno la possibilità di visitare i vari plessi scolastici accolti da insegnanti e da alunni
- La **scuola secondaria** propone iniziative di orientamento con attività da effettuarsi nei mesi di dicembre e gennaio, per le classi terze con iniziative di informazione su: obbligo scolastico e obbligo formativo, conoscenza dei principali indirizzi e scuole del territorio del mondo del lavoro sia attraverso visite sia invitando insegnanti e alunni delle scuole superiori
- Gli alunni dell'ultimo anno della **scuola dell'Infanzia e delle classi prime della scuola Primaria** partecipano ad attività didattiche in comune.
- Gli alunni di cinque anni delle **Scuole dell'infanzia** hanno occasione di visitare la scuola primaria e vivere una giornata con il futuro gruppo classe attraverso l'iniziativa "La mia nuova scuola".
- Si organizzano scambi di informazioni relativi agli alunni "in uscita" fra gli insegnanti di vari **ordini di scuola** (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria; Scuola Primaria- Scuola secondaria di primo grado)
- Vengono effettuati percorsi per il contrasto alla dispersione in obbligo di istruzione attraverso la creazione di una rete di istituzioni formative del territorio che coinvolge ragazzi quindicenni e pluriripetenti distribuiti

nelle Scuole Medie Secondarie Di Primo Grado e i principali Centri di Formazione Professionale della provincia di Asti.

- Curriculum verticale

Alla luce del Decreto attuativo delle Indicazioni Nazionali e della successiva C.M. 3/2015 (relativa alla certificazione delle Competenze), la scuola attua ad un progetto di formazione per gli insegnanti che coinvolge anche le scuole dell'infanzia paritarie del territorio

L'obiettivo è la costruzione di un curriculum verticale strutturato per competenze.

La filosofia del Decreto è di procedere nell'innovazione per piccoli passi concreti ma realizzabili, quindi si inizierà ad elaborare un curriculum verticale (dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I° Grado) per italiano, matematica, lingue straniere.

- Bisogni educativi speciali

“ Il Bisogno educativo speciale è qualsiasi difficoltà educativa, in ambito apprenditivo, espressa in un funzionamento (secondo ICF), problematico anche per il soggetto, in termine di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione individualizzata” in D. Ianes. (2005).
Bisogni educativi speciali e inclusione Trento : Erickson

Piano dell'inclusione

In base alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 ed alla C.M. n. 8 del 06/03/2013 la scuola ha predisposto il Piano Annuale per l'inclusione che comprende aspetti organizzativi, educativi e didattici.

Il piano si inserisce nella tradizione di questa Istituzione abituata a leggere i bisogni di ciascuna individualità e a cercare di dar loro risposta. In merito agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) si intende proseguire secondo le modalità già in atto presso tale istituzione e qui di seguito descritte.

1. DS = formazione insegnanti, contatti con l'Asl di Nizza Monferrato e con il Consorzio Socio assistenziale, analisi dei casi, assegnazione dei bambini alle classi, assegnazione docenti alle classi
2. REFERENTI D'ISTITUTO = raccolta e catalogazione della documentazione, analisi dei casi, contatti con gli specialisti che seguono i singoli casi, gruppi di lavoro fra i docenti per la predisposizione dei piani di studio personalizzati contatti con le famiglie e i mediatori culturali
3. DOCENTI COINVOLTI NELLE ANNUALTA' PONTE = progetto continuità didattica.

In aggiunta si propongono questi ulteriori obiettivi:

- a) Formazione docenti
- b) Una maggiore attenzione alla strutturazione degli spazi scolastici, al fine di costruire un contesto educativo ricco di mediatori efficaci che si pongano in mezzo fra la persona e la situazione esperienziale, con il compito di facilitare il vissuto, di coinvolgere, affinché il soggetto faccia esperienza, si arricchisca di nuovi elementi che lo aiutino a crescere e a evolversi. Essi saranno di "famiglie" diverse, con funzione di separazione e connessione, per scandire il tempo, le attività didattiche (es. settimana, orario delle lezioni, colori diversi, luci ...), funzione di memoria (tabelle con le regole, agenda, sequenze temporali di strategie di soluzione di problemi, schemi di procedure ...), funzione di dispositivo (segnali per il silenzio, per il turno di parola, ...) funzione organizzativa (flessibilità percorsi, dei tempi di lavoro, della organizzazione dell'aula ...)

Alunni diversamente abili

Iniziative di recupero e sostegno

Raccordo tra i diversi ordini di scuola in riferimento ai singoli alunni

- Dal secondo quadrimestre della classe quinta, prevedere incontri quindicinali a piccoli gruppi in cui è inserito il bambino col sostegno per la partecipazione ad attività con i ragazzi della prima media, in presenza dell'insegnante di sostegno o il referente hc della scuola secondaria di primo grado.
- Incontri informativi tra gli insegnanti dei 2 ordini di scuola (insegnanti di classe, insegnanti di sostegno e referenti hc) per :
 - Visione del fascicolo personale dell'alunno
 - Visione materiale scolastico
 - Scambio d'informazioni ASL e CISA

- Condivisione del metodo di insegnamento-apprendimento proposto dal team docenti nel corso dei 5 anni di permanenza alla scuola primaria e del rapporto pedagogico-educativo adottato con l'alunno.
- La prima settimana di scuola, affiancamento di entrambi gli insegnanti di sostegno (ordine di scuola precedente-successivo) e, organizzandosi con le insegnanti di classe, per un periodo successivo. Come previsto dalle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"

La flessibilità

(.....) Relativamente al *passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione* o nei passaggi intermedi, è opportuno che i Dirigenti Scolastici coinvolti prevedano forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.

I Dirigenti scolastici impegnati nel passaggio in questione possono inoltre avviare progetti sperimentali che, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche e nel rispetto della normativa vigente anche contrattuale, consentano che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo (.....)"

La corresponsabilità educativa e formativa dei docenti

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe infatti possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenziati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate.

Conseguentemente il Collegio dei docenti potrà provvedere ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, ecc.). I Consigli di classe si adopereranno pertanto al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe..."

Il docente assegnato alle attività di sostegno

L'assegnazione dell'insegnante per le attività di sostegno alla classe, così come previsto dal Testo Unico L. 297/94 rappresenta la "vera" natura del ruolo che egli svolge nel processo di integrazione. Infatti è l'intera comunità scolastica che deve essere coinvolta nel processo in questione e non solo una figura professionale specifica a cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione. Il limite maggiore di tale impostazione risiede nel fatto che nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno esiste il concreto rischio che per l'alunno con disabilità non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio. La logica deve essere invece sistemica, ovvero quella secondo cui il docente in questione è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza.

Questa logica deve informare il lavoro dei gruppi previsti dalle norme e la programmazione integrata.

La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno si concreta quindi, nei limiti delle disposizioni di legge e degli accordi contrattuali in materia, attraverso la sua funzione di coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione..."

Scuola "Carlo Gancia" – sezione disabilità

La scuola si pone come luogo di:

- accoglienza ed integrazione sociale dei ragazzi disabili nel settore scolastico attraverso insegnanti specializzati;
- promozione di progetti educativi specifici espressi in collaborazione con le famiglie, i servizi sociali e sanitari del territorio;

- utilizzo di tecnologie informatiche atte a favorire l'apprendimento e la relazione nei soggetti disabili cercando di ridurre ed eliminare i pregiudizi sulla diversità mirando ad un'educazione al rispetto delle pari opportunità. Gli insegnanti di sostegno svolgono un'azione specifica di informazione e di mediazione al Dirigente Scolastico e ai Docenti curricolari durante i Consigli di Classe per svolgere, attraverso operazioni di scambio delle informazioni, all'individuazione e alla definizione di:

- progettazione e messa in atto di percorsi personalizzati in base alla tipologia della disabilità descritta dalla diagnosi funzionale
- modalità di gestione delle varie attività
- criteri di somministrazione delle verifiche e delle valutazioni

Pertanto, compito dell'insegnante di sostegno è quello di programmare, all'interno del consiglio di classe, l'intervento educativo insieme agli insegnanti curricolari, assicurando ai colleghi le necessarie mediazioni didattiche e relazionali per un'effettiva integrazione dell'alunno nel contesto della classe.

Le attività dell'insegnante di sostegno dovrebbero, poi, integrarsi e amalgamarsi in una più globale funzione di sostegno che la comunità scolastica nel suo insieme ha il compito di attivare nei confronti delle tante e diverse situazioni di disagio e di difficoltà presenti.

Va quindi favorita la costruzione attiva della conoscenza, avviando personali strategie di approccio al "sapere" rispettando ritmi e stili di apprendimento.

La valutazione dovrà essere considerata come determinazione dei processi e non solo come valutazione della performance rapportata agli obiettivi del PEI

L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni riguardanti interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati costituiscono il fondamento per la valutazione finale.

I dati raccolti concorreranno alla formulazione della valutazione globale dell'allievo a cui si aggiungeranno altri elementi, quali ad esempio, i comportamenti nei confronti delle discipline, del lavoro individuale e di gruppo, dei docenti e dei compagni, i livelli di autonomia e autostima raggiunti.

Da alcuni anni la scuola media aderisce al PIANO PROVINCIALE TRIENNALE RELATIVO ALLE AZIONI DI ORIENTAMENTO finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità attraverso ATTIVITÀ' DI ORIENTAMENTO RIVOLTA AI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI.

L'utilizzo di SCHEDE OPERATIVE è importante per i ragazzi con bisogni educativi speciali, perché attraverso il dialogo con la psicologa che conduce le attività, hanno modo di analizzare/valutare/variare le scelte fatte e optare per una scelta maggiormente responsabile.

Le schede operative vertono sui seguenti punti:

Punti forti e punti deboli in relazione alla scelta della scuola

- I pensieri neri
- Come sono ... come vorrei essere
- Il puzzle
- Raccolta di esperienze reali

Inoltre verrà proposto il Progetto Ponte che vuole fungere da raccordo tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

Il progetto nasce dal tentativo di dare una risposta efficace ad una serie di **BISOGNI** degli studenti disabili della scuola media:

- superare il disagio nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado;
- ricevere notizie chiare, da estendere anche alle famiglie, circa il funzionamento del sistema scolastico della Secondaria di secondo grado in generale;
- ricevere notizie chiare circa il curriculum di studio delle diverse scuole superiori;
- ricevere notizie relative agli sbocchi lavorativi dopo il conseguimento dei titoli di studio.

Le attività connesse alla realizzazione del progetto prevedono le seguenti **FASI OPERATIVE**:

	SOGGETTI	AZIONI
Gennaio	Docenti dei due ordini di scuola e assistente educatore	Pianificazione del "progetto ponte" per gli alunni disabili: tempi ed attività
Febbraio	Docenti della scuola di ordine inferiore e assistente educatore Genitori	Presentazione e condivisione del progetto con i genitori degli alunni coinvolti

Da marzo a giugno	Alunni delle classi ponte	Partecipazione alle attività del nuovo ordine di scuola (laboratori espressivi, iniziative comuni, uscite sul territorio...) secondo i <u>temi stabiliti</u>
Da marzo a giugno	Docenti della scuola di ordine successivo	Intervento nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi, oltre che delle modalità di integrazione adottate
Da settembre a ottobre	Docenti della Scuola Secondaria di Grado	Intervento nella scuola superiore scelta per permettere un migliore inserimento nella stessa

Attraverso le diverse fasi sopra descritte si propone di:

- offrire al disabile, in un'ottica di pari opportunità, un'esperienza formativa ed orientativa riguardo al percorso scolastico futuro, che sia ben articolata e significativa;
- cercare di dare una risposta alle richieste e un contenimento alle ansie della famiglia del disabile, che al termine del triennio pone alla scuola e pone a se stessa con insistenza domande riguardo al futuro da adulto del proprio figlio: infatti, la scelta del percorso scolastico superiore è legata ad un progetto di vita, che vede il soggetto disabile inserito attivamente e dignitosamente nella società sia dal punto di vista relazionale sia da quello lavorativo.

Attività degli insegnanti

- Riunione di fine anno con specialisti ASL, CISA insegnanti di sostegno e insegnanti di classe, con particolare attenzione agli alunni in passaggio.
- Riunioni periodiche (3 annuali) degli insegnanti del gruppo H dei 3 ordini di scuola.
- Collaborazione e confronto tra i referenti DSA e i referenti hc per affrontare problematiche comuni.
- Scambio di informazioni relative a corsi di aggiornamento con tematiche attinenti al sostegno

Alunni con DSA

Principi Generali

Principi generali relativi agli alunni con DSA e riferimenti normativi

- DGR 16- 7072 - (4.02.2014)
- L. 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- DM 12/07/2011 “ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- Istituto Superiore di Sanità 2007 “Consensus Conference: Disturbi specifici di apprendimento”.
- I.C.F. 2001
- Documenti Unesco 2000 “Principi di pedagogia inclusiva”.
- DGR 2009 n. 18 Bisogni educativi speciali
- DGR 01/02/2010 n. 34
- Istituzione dell'insegnante Referente

Principi Educativi

- Riconoscere a ciascun bambino l'unicità dell'identità, nell'uguaglianza e nella differenza.
- Favorire l'inclusione di ciascun bambino nell'ambiente scolastico attraverso la promozione di un contesto educativo attento e quanto più personalizzato.
- Mettere in evidenza i bisogni e non le limitazioni
- Scegliere di operare sulle risorse dell'individuo
- Considerare il momento dell'accoglienza un aspetto prioritario
- Sollecitare la partecipazione
- Tenere presenti i fini ultimi dell'azione educativa (L. D'Alonzo 2008)
- Attuare una Pedagogia INCLUSIVA che poggia su quattro pilastri fondamentali :
 - Tutti i bambini possono imparare
 - Tutti i bambini sono diversi

- La diversità è un punto di forza
- L'apprendimento si intensifica con la cooperazione fra insegnanti, genitori e comunità (Documenti UNESCO 2000)

Linee d'azione

CHI	CHE COSA
INSEGNANTI	Formazione Gruppo di studio: Confrontarsi circa l'approccio alle varie discipline Ricerca e divulgare programmi informatici liberi e condividere materiale Adeguare man mano il percorso di ciascun bambino attraverso il dialogo costante con le logopediste Valutare ciascun piano Porsi domande e proporre strategie in merito all'apprendimento dei bambini stranieri con DSA Principi di valutazione Invalsi Sperimentazione di programmi Predisposizione del piano di studio didattico personalizzato (Allegato 2) Accorgimenti metodologici e didattici Continuità con l'ordine di scuola precedente e successivo Contatto con la referente del U.S.P. dott.essa Martina Gado
ALUNNI	Screening Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi Adattamento dei tempi di lavoro Sviluppo di strategie di studio basate su mappe e schemi Utilizzo dei caratteri di scrittura preferiti Privilegio dell'aspetto orale nello studio della L2 Predisposizione di prove di verifica idonee (testi bucati, risposta multipla, uso delle immagini del libro di testo)
GENITORI	Colloqui con gli insegnanti Contatti con i servizi N.P.I. e logopedici Accordo sul Piano di Studio Didattico Personalizzato Supporto nell'utilizzo degli strumenti compensativi
SERVIZI N.P.I. E LOGOPEDIA	Utilizzo del linguaggio comune costruito nel tempo con il servizio di NPI e la logopedia attraverso il quale confrontarsi Incontri periodici calendarizzati o al bisogno Consulenza didattica
CONTATTI ESTERNI	Iscrizione all'Associazione Italiana Dislessia "Centro per le nuove tecnologie" presso il Castigliano di Asti, nella persona del prof. Roberto Amerio per la diffusione di alcuni strumenti (sintesi vocale, lettore L2, OCR, strumenti compensativi) contatti e consulenza di esperti in materia collaborazione con associazioni (Rotary Club)

Iter Operativo Burocratico

Prima della diagnosi:

- Osservazione nel contesto classe dei bambini con difficoltà
- Attività di rinforzo sulle difficoltà riscontrate all'interno della classe.
- Utilizzo del protocollo comune attraverso il quale dialogare : i documenti.
- Relazione al Dirigente Scolastico
- Convocazione dei genitori
- Relazione descrittiva dell'alunno/a alla N.P.I. secondo il modello concordato (Allegato 2)
- Invio ai servizi

Dopo che è pervenuta la relazione :

- Acquisizione della relazione al protocollo

- Inserimento della documentazione all'interno del fascicolo comune dei B.E.S.: copia della relazione inviata ai Servizi; relazione dei servizi; profilo B.E.S. che contiene un piano di studio personalizzato
- Colloquio insegnanti e specialisti
- Stesura del profilo concordato tra insegnanti e servizi
- Modalità di attuazione

Documenti da utilizzare da parte degli insegnanti

- Fascicolo personale conservato agli atti
- PDP
- Recupero

Ogni team docente della scuola primaria e ogni consiglio di classe individua le necessità e organizza le attività di recupero utilizzando le compresenze, i completamenti di orario, gli insegnanti di sostegno.

Nella scuola secondaria inoltre, in particolari periodi dell'anno saranno organizzati, anche in orario extrascolastico, corsi di italiano, matematica e lingue straniere per gli alunni che evidenziano insufficienze.

- Alunni stranieri

Modalità di inserimento degli alunni stranieri

La nostra scuola riconosce e valorizza le culture di origine degli alunni stranieri per prevenire fenomeni di perdita dell'identità culturale e di emarginazione. Si progettano, pertanto, percorsi di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri e tempestivi interventi di alfabetizzazione linguistica.

La scuola inserisce gli alunni stranieri utilizzando il Protocollo predisposto dalla Commissione interculturale: si vagliano le competenze logiche e matematiche dei ragazzi e si decide se inserirli nella classe di appartenenza o in quella precedente, tenendo conto anche del periodo dell'anno scolastico nel quale giungono i neoiscritti.

La decisione finale spetta in seguito al Collegio Docenti, sentite le relazioni degli insegnanti interessati.

Si favoriscono gli incontri con le famiglie alla presenza del mediatore culturale che consente la traduzione migliorando il livello di comprensione fra scuola e famiglia.

La scuola utilizza tutte le risorse disponibili al fine di favorire la prima alfabetizzazione linguistica, base essenziale per l'acquisizione di ogni contenuto disciplinare attraverso

- (Integrazione Linguistica) Organizzazione di lezioni di lingua italiana e di avvicinamento ai testi disciplinari (attività comunicative, strutture grammaticali, studio guidato) previa suddivisione in livelli di conoscenza della lingua.
- (Mediazione Linguistica) Interventi di mediatori interculturali delle quattro etnie maggiormente presenti nella scuola, per favorire lo scambio di informazioni tra l'istituzione scolastica e la famiglia, durante colloqui individuali ed interventi sulle classi coinvolte nei percorsi interculturali
- Semplificazione dei testi in adozione al fine di permettere una comprensione maggiore dell'argomento che permetta ai ragazzi di acquisire nuove nozioni (scuola secondaria)

- Istruzione domiciliare

Il nostro istituto è attento alle problematiche di ogni singolo alunno ed è disponibile ad istituire, qualora risulti necessario, il Servizio di Istruzione Domiciliare per alunni con gravi patologie o con lunghe convalescenze ai sensi della Circolare Regionale n. 439 del 2012.

Nel caso vi siano alunni iscritti presso il nostro istituto che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari (opportunamente dettagliate da apposita certificazione sanitaria) che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni in accordo con il medico ospedaliero, verrà attivato il servizio di istruzione domiciliare erogato dai docenti in servizio nella scuola con attività aggiuntive d'insegnamento o da altri docenti individuati dal Collegio, in base alla disponibilità del personale.

- Alternativa alla Religione Cattolica

Premesso che la scelta di frequentare o no l'Insegnamento della Religione Cattolica è libera e che la scuola ha il dovere di garantire la parità di diritti fra gli alunni che lo seguono e quelli che non lo seguono, il Collegio dei Docenti ha programmato attività didattiche alternative, anche valutando le richieste dell'utenza.

Le Attività alternative non hanno come contenuti quelli delle discipline di studio, ma si riferiscono a principi universalmente validi, declinati secondo la maturità degli alunni delle classi interessate. Ai fini della valutazione periodica, gli insegnanti incaricati delle Attività alternative forniscono preventivamente ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

- **Arricchimento dell'Offerta Formativa**
La nostra scuola accoglie e promuove iniziative e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa fornita agli alunni. Si ritiene che la pluralità delle esperienze possa fornire motivo di crescita in una società culturalmente complessa. In tal senso si avvale della collaborazione di esperti esterni (teatro – autori – lingua inglese – sport – musica). Tali interventi, come approvato dal consiglio di Istituto, possono anche essere finanziati dalle famiglie.
- **Autovalutazione istituto**
La scuola ha svolto una complessa attività di autovalutazione di Istituto che ha portato alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (pubblicato in Scuola in Chiaro - <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ATIC81300N/canelli/valutazione/documenti>).
In base alle riflessioni operate nel processo di autovalutazione dell'Istituto la scuola si è data i seguenti obiettivi:
 - Miglioramento dei livelli nelle discipline : italiano, matematica e lingua straniera - Innalzamento del livello di padronanza della disciplina.
 - Sviluppo della capacità di lavorare individualmente e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune - Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
- **Azioni di miglioramento**
Per raggiungere tali obiettivi si intende lavorare in alcune direzioni specifiche:
 - **Formazione degli insegnanti**
La formazione degli insegnanti è l'elemento trainante del rinnovamento. La didattica per competenze è mezzo essenziale per migliorare gli esiti degli alunni. Nel nostro istituto è stato avviato un percorso di aggiornamento volto alla costruzione di un curriculum verticale per competenze che coinvolge anche le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.
Il curriculum è la base per programmare per competenze, modalità necessaria per affrontare l'acquisizione di un sapere versatile e corrispondente alle necessità di una realtà umana in continuo mutamento.
Il punto di partenza sarà la costituzione di gruppi di lavoro per la costruzione di un curriculum verticale per italiano, matematica e lingua straniera, in seguito si prenderanno in esame le altre discipline.
Al fine di migliorare e rendere più oggettiva la valutazione si provvederà all'individuazione di obiettivi minimi per il passaggio alla classe seguente e alla costruzione di rubriche di valutazione per l'attribuzione dei voti.
La formazione ha anche la funzione di valorizzare le competenze degli insegnanti e la loro professionalità.
 - **Innovazione tecnologica**
La nostra scuola deve fronteggiare molte sfide diverse. L'inclusione è un obiettivo primario: nella nostra realtà cresce continuamente il numero di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), il nostro istituto conta il 30% di alunni stranieri, con una concentrazione massima oltre al 50% nel plesso GB Giuliani.
A livello più generale occorre tener conto del mutare degli alunni e dei loro stili di apprendimento. I nostri bambini e ragazzi sono nativi digitali, i diversi supporti che si basano sulle nuove tecnologie informatiche e digitali consentono loro di stimolare tutte le forme dell'intelligenza (visiva, uditiva, simbolica...) e parallelamente di utilizzare le infinite possibilità della rete per acquisire informazioni e conoscenze.
Le tappe di questo processo prevedono:
 - Alfabetizzazione informatica
 - Media education
 - Costruzione di comunità di pratiche
 - Produzione di oggetti mediali
 - Progettazione di un blog
 - Sperimentazione di flipped classroom
 - Progettazione e costruzione di un repository (archivio on line di materiali didattici)
 L'Istituto si propone di adeguare e modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento garantendo l'accesso al web, l'utilizzo delle LIM e la pratica del mobile learning.
 - **Educazione alla convivenza civile**
La scuola si propone di promuovere negli alunni lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza:
 - Capacità di lavorare individualmente collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
 - Capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni nuove, compiere scelte consapevoli, utilizzando le proprie competenze.
 Per raggiungere tale obiettivo risulta necessario lavorare in sinergia con le associazioni del territorio
 - **Valorizzazione delle eccellenze**
L'istituto si propone di valorizzare le eccellenze e di potenziare l'insegnamento delle lingue straniere attraverso le certificazioni (KET e DELF), i soggiorni all'estero. in Costa Azzurra e a Malta

Il progetto CLIL coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per studiare una materia curricolare in lingua straniera.

- Comunicazione scuola – famiglia – territorio

L'Istituto Comprensivo Canelli comunica con l'utenza attraverso il sito internet

www.istitutocomprensivodicaneli.gov.it dove è possibile trovare notizie su attività, funzionamento e iniziative della scuola.

A partire dall'a.s. 2015/2016 per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e tutte le classi della Scuola Primaria sarà in funzione il registro elettronico attraverso il quale le famiglie potranno consultare da casa l'andamento scolastico dei propri figli.

L'IC Canelli propone per tutte le classi della Scuola Primaria un diario scolastico strutturato in modo semplice, funzionale e accattivante adottabile in modo volontario da parte delle famiglie.

Le nostre scuole

Scuole dell'infanzia

L' Istituto Comprensivo di Canelli ha due scuole dell' infanzia:

- la scuola "Fondazione Specchio dei Tempi" localizzata nel centro storico
- la scuola "C.A. Dalla Chiesa" decentrata in una zona periferica

Scuola "Fondazione Specchio dei Tempi"

Personale Docente

BALBO	Graziella
DI PONIO	Teodora
CAROSSO	Alda
MAESTRO	Elena
GALLIONE	Roberta
ROAGNA	Adriana
MORETTI	Cristina IRC

Scuola "C.A. Dalla Chiesa"

Personale Docente

ACINI	Sara
BARBERO	Anna Maria
BARBERO	Loredana
CAMPANA	Elisa
CILIBERTO	Emanuela
GRASSO	Elisabetta
MIDA	Livia
VASCHETTO	Giuseppina
MORETTI	Cristina IRC

LABORATORI Per i bambini di 3,4,5 anni	RELIGIONE (3/4/5 anni) MANIPOLAZIONE (3 anni) COLORE (4 anni) PAROLE (5anni) LOGICO – MATEMATICA (5anni) INGLESE (5anni) INFORMATICA (5anni) TEATRO (5 anni) CREARE RICICLANDO (5 anni) LETTURA FIABE (5anni)
---	--

Organizzazione scolastica

Orario.

Nel nostro Istituto Comprensivo le scuole dell'infanzia funzionano con un orario di 50 ore settimanali; ciò corrisponde alle esigenze espresse dalle famiglie .

L'orario va dalle ore 7.50 alle ore 18.00. Le famiglie possono usufruire del servizio di prescuola dalle ore 7.30 alle ore 7.50.

Scuole primarie

Scuola Primaria “G. B. Giuliani” Scuola Primaria “U. Bosca” Scuola Primaria “San Marzano”

Personale Docente

Scuola primaria “G. B. Giuliani”

BELLOTTI	Lisa
BOIDO	Elisa
BUSSI	Mara
CAPRARO	Nadia
CASSINASCO	Marisa
CAVALLERO	Sara
CAVALLO	Enrica
FERRERO	Silvia
GALLESE	Maria Teresa
GARRONE	Maria Donatella
GIOVINE	Tiziana
LICCIARDELLO	Francesca
PANZARELLA	Stefania
PERAZZO	Marcella
RICCI	Francesca
SATRAGNO	Stefania
STOCCHI	Maria Grazia
VASSALLO	Antonella

TORTOROGLIO Paola IRC

Personale Docente

Scuola primaria “U. Bosca”

AMERIO	Anna
BALBO	Mariangela
CALOSSO	Chiara
CASALE	Marisa
CAVALLERO	Maria Enrica
COCCIMIGLIO	Angela
CORNAGLIA	Margherita
CREMA	Mariagrazia
CUCINELLA	Lucia Antonietta
DELPIANO	Marcella
DURETTO	Cristina
LICCIARDELLO	Francesca
MASONE	Tiziana
PENNA	Rosanna
PINTO	Carmela
PRIOLO	Patrizia
TOSA	Anna
VEGGI	Paola
ZAPPA	Manuela

TORTOROGLIO Paola IRC

GIGLIO Miranda IRC

Personale Docente

Scuola primaria “San Marzano”

CAPRARO	Nadia
CASSOLO	Greta
CURCIO	Francesca
MASONE	Tiziana
MORRIELLO	Michela
PERRONE	Ida
PIPOLO	Anna
PRIOLO	Patrizia
PUGGIONI	Monica
SATRAGNO	Stefania
VASCHETTO	Gloria Irene

FERRERO Marinella IRC

Gli anticipi scolastici

Il Collegio dei Docenti ritiene che la scelta delle famiglie dovrebbe tenere conto del grado di sviluppo e maturazione globale del bambino. Qualora una famiglia decidesse in tal senso verrà informata, attraverso un incontro con insegnanti e Dirigente, dei risvolti psicologici e didattici che tale opzione comporterebbe.

In base al D.L. 59/2004 (art.8 comma 4) “ ... Gli alunni provenienti da scuola privata o familiare sono ammessi a sostenere esami di idoneità”

Non ammissione al termine di ogni periodo didattico

La non ammissione si propone, dopo aver informato la famiglia, nei casi in cui non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi e specifici di apprendimento, nonostante siano stati attuati interventi di recupero a piccoli gruppi o individualizzati, quando l'organizzazione didattica lo consente. Si dovrà comunque tener conto delle prospettive di miglioramento all'interno della classe in cui potrebbe essere inserito (numero alunni, dinamiche della classe, ...). Gli alunni ammessi alla classe successiva che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi previsti riceveranno, in allegato alla scheda di valutazione, un documento nel quale verranno evidenziate le lacune da colmare nel periodo estivo. In caso di alunni portatori di handicap è possibile ipotizzare una non ammissione al termine della classe quinta, in considerazione delle possibili difficoltà di inserimento in prima media.

Scelte organizzative e didattiche

Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria dell'Istituto comprensivo di Canelli, considerate le scelte effettuate dalle famiglie al momento delle iscrizioni, propone il mantenimento di una scuola primaria articolata su 29 ore settimanali

Il Collegio dei docenti delibera anche di utilizzare gli insegnanti valorizzando le loro competenze umane e professionali. Si ritiene che dalla pluralità dei docenti nasca un confronto con gli alunni più proficuo, che permette di arricchire maggiormente la loro personalità.

Sono sperimentate modalità operative quali:

lavoro di gruppo	brain storming	apprendimento cooperativo
nell'attuazione di progetti		
autovalutazione	circle-time	problem solving

Flessibilità dell'orario

Le scelte formative condivise dal Collegio dei Docenti e le esigenze espresse dai Genitori sono alla base della decisione di differenziare l'organizzazione oraria delle scuole primarie canellesi.

Nell'ambito delle 29 ore settimanali, nelle scuole del Circolo si attuano diverse organizzazioni orarie a seconda delle scelte espresse dall'utenza, tenendo conto anche delle esigenze organizzative degli Enti Locali.

"G.B. Giuliani": dal lunedì al venerdì orario antimeridiano (8,30-12,30) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13,45-16,00)

"Umberto Bosca" (corso D) : dal lunedì al venerdì (8,20 –12,20) e quattro pomeriggi dal lunedì al giovedì (13,35 alle 15,50)

"Umberto Bosca" (corso E-F): dal lunedì a venerdì (8,10- 13,10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14,10-16,10)

San Marzano Oliveto: dal lunedì al venerdì (8,10- 13,10) e due pomeriggi (lunedì e giovedì 14,10-16,10)

Servizi

Tutti gli alunni possono fruire del servizio comunale di mensa; gli alunni della scuola primaria possono avvalersi anche del servizio di trasporto a mezzo scuolabus. La scuola, in collaborazione con i Comuni, attiva servizi di assistenza (prescuola, doposcuola nei plessi "G.B.Giuliani", "U.Bosca" e "San Marzano", scuola estiva).

Scuola secondaria di primo grado

PERSONALE DOCENTE SCUOLA "GANCIA"

AGOSTA	Paolo	MARTINETTO	Anna
ALBENGA	Valentina	OPODONE	Gian Carlo
BARBERO	Corrado	OSTANEL	Sara
BARELLO	Mauro	PARONE	Federica
BASILE	Samuela	PAGLIARINO	Paola
BECCARIS	Anna Clara	PUGLIESE	Teresa
BORDO	Rosa	RISSONE	Claudio
CALOSSO	Paola	RIZZOLA	Silvia
CAPRA	Maria Cristina	RUBINO	Mario
CASILLO	Filippo	SCASSO	Anna Maria
CRAVINO	Rosanna	TIBALDI	Cristiano
DE STEFANIS	Silvia	TORELLO	Roberta
DORLATTI	Eugenia	TOSTI	Annamaria
LANERO	Orietta	TRIBERTI	Maria Grazia
LEONE	Anna Margherita	VENTURINO	Giovanni
LEONE	Margherita	VOGLINO	Mariulia
LOVISOLO	Enrico	GIUSO IRC	Ornella IRC

Organizzazione didattica

La normativa vigente (che si applica dal corrente anno scolastico alle classi prime e seconde) prevede la possibilità di tempi scuola differenziati:

- **tempo ordinario di 30 ore settimanali** (settimana corta+2 pomeriggi / settimana lunga)

TIPOLOGIA CORSI	N. classi
TEMPO SETTIMANA LUNGA	8
TEMPO SETTIMANA CORTA	7

Laboratori

MULTIMEDIALE E LINGUISTICO	1
EDUCAZIONE MUSICALE	1
SCIENZE	1
BIBLIOTECA	1
PALESTRA	1

Servizi offerti

La scuola offre un doposcuola aperto a tutti gli alunni, in particolare a coloro che evidenziano carenze nei vari ambiti disciplinari con un contributo economico delle famiglie

In collaborazione con il Comune di Canelli vengono offerti i servizi di trasporto e mensa alle famiglie che ne fanno richiesta.

Organizzazione del personale docente

Il quadro orario, elaborato da apposita commissione, prevede l'utilizzazione di tutte le risorse di personale in modo integrato al fine di rispondere al meglio a tutte le necessità di intervento individualizzato sulle varie classi.

I Consigli di Classe ad inizio anno scolastico effettuano:

- a) verifica della situazione iniziale;
- b) programmazione annuale enucleando in particolar modo gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali
- c) proposte di attività di recupero/potenziamento per ciascun alunno;
- d) proposte di progetti specifici;

Di conseguenza vengono definiti modalità e tempi di utilizzo del personale docente in merito a:

- a) Compresenze
- b) Distribuzione impegni degli insegnanti di sostegno
- c) Utilizzo dei completamenti di orario (attività di sostegno)

Modalità di valutazione

valutazione diagnostica, formativa e sommativa

Tale tipo di valutazione rivolta agli allievi è compito di esclusiva competenza dei docenti.

La valutazione ha infatti una fase iniziale (diagnostica) nella quale si considerano tutti gli aspetti esistenti per l'avvio dei processi; una fase intermedia periodica e di regolazione (formativa) e infine una fase finale di analisi dei risultati e degli esiti da cui partire per il miglioramento (sommativa).

L'azione valutativa del singolo insegnante è collegata a quella degli altri docenti del Consiglio di classe e a quella dell'istituto nel suo complesso; tutti i docenti infatti concordano metodologie valutative comuni quali: strumenti, modalità , tempi, registrazione e comunicazione con le famiglie